

## ALTOUR-MED

2022-2-MT01-KA210-VET-000096406

*KA210-VET - Partenariati su piccola scala nell'istruzione e formazione professionale*



## GUIDA



## Indice

|  |    |
|--|----|
| INTRODUZIONE                                   | 3  |
| 1. TURISMO ALTERNATIVO                         | 4  |
| 1.1 Contesto UE                                | 4  |
| 1.2 Categorie ALTOUR-MED                       | 8  |
| 2. CONTESTO NAZIONALE: MALTA                   | 10 |
| 3. CONTESTO NAZIONALE: GRECIA                  | 25 |
| 3.1 Contesto regionale: Corinzia, Peloponneso  | 30 |
| 4. CONTESTO NAZIONALE: ITALIA                  | 32 |
| 4.1 Contesto regionale: Messina, Sicilia       | 37 |
| 4.1.1 Il contesto siciliano                    | 37 |
| 4.1.2 Il contesto messinese                    | 38 |
| 5. ECOTURISMO                                  | 40 |
| 5.1 Buone pratiche/casi di studio              | 41 |
| 6. TURISMO ATTIVO                              | 43 |
| Esempi di turismo attivo a Malta               | 43 |
| Esempi di turismo attivo in Grecia             | 43 |
| Esempi di turismo attivo in Italia             | 44 |
| 7. TURISMO CULTURALE E CREATIVO                | 45 |
| 7.1 Buone pratiche/casi di studio              | 46 |
| 8. SVILUPPO DI OFFERTE TURISTICHE ALTERNATIVE  | 50 |
| 9. OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO PER IL TURISMO | 52 |

## INTRODUZIONE

Questo documento costituisce una guida per i professionisti del turismo, le parti interessate nella gestione delle destinazioni e i fornitori di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) su come sviluppare e promuovere forme di turismo alternative nei loro contesti locali. La Guida si concentra su tre regioni mediterranee mirate, esplorando somiglianze e opportunità rilevanti per la promozione e l'adozione di strategie e pratiche che promuovono il turismo alternativo rispetto al turismo di massa.

La Guida è stata sviluppata nell'ambito del progetto ALTOUR-MED (2022-2-MT01-KA210-VET-000096406) e sarà utilizzata come materiale formativo principale durante l'organizzazione di tre workshop nell'estate 2024, a Malta, in Grecia e in Italia, rivolti ai professionisti del turismo attuali e futuri e ai fornitori di IFP. La Guida intende anche essere una risorsa utile per tutti gli stakeholder interessati al turismo nel Mediterraneo, fornendo loro alcune conoscenze di base sui concetti legati al turismo alternativo nonché esempi pratici su come questi possano essere promossi o sviluppati in base alle particolarità di ciascuna regione.

Inoltre, verranno delineate le particolarità delle tre regioni target (Malta, Messina in Sicilia e Corinzia in Grecia) che condividono molte somiglianze in termini di prodotto turistico e contesto ambientale. I rispettivi contesti presentati in questa guida sono il risultato della ricerca di analisi dei bisogni che i tre partner ALTOUR-MED (Institute of Tourism Studies - Malta, Green Village - Grecia ed Education in Progress - Italia) hanno intrapreso nell'ambito del progetto.

Infine, i capitoli della Guida sono in linea con le forme di turismo alternativo definite. Ciascun capitolo comprende un'introduzione e una spiegazione del rispettivo modulo, nonché una buona pratica pertinente e/o un caso di studio che costituisce un esempio pratico di sviluppo e promozione di un'offerta turistica alternativa.

L'elenco completo delle migliori pratiche individuate è disponibile sul [sito ALTOUR-MED](#).

## 1. TURISMO ALTERNATIVO

Il turismo alternativo si riferisce a un cambiamento di paradigma nel settore dei viaggi che dà priorità alla conservazione ambientale, all'impegno della comunità e all'autenticità socio-culturale. Come parte della nozione di turismo sostenibile, cerca di ridurre al minimo gli impatti negativi del tradizionale turismo di massa massimizzando al tempo stesso i benefici per le comunità locali e l'ambiente. Il concetto di turismo alternativo comprende vari tipi, tra cui ecoturismo, turismo culturale, turismo d'avventura, turismo rurale e turismo di volontariato. Ciascuna tipologia enfatizza diversi aspetti della sostenibilità e offre esperienze uniche ai viaggiatori. In sostanza, il turismo alternativo è un termine generico per tutte le forme di viaggio opposte al turismo di massa.

Le definizioni di turismo alternativo spesso enfatizzano principi come la minimizzazione dell'impatto ambientale, il sostegno alle economie locali, la preservazione del patrimonio culturale e la promozione del coinvolgimento della comunità. Queste definizioni evidenziano l'importanza di bilanciare le esigenze dei turisti, delle comunità ospitanti e dell'ambiente per garantire la sostenibilità a lungo termine. Gli approcci al turismo alternativo spaziano dalle iniziative di base guidate dalle comunità locali alle politiche governative su larga scala e alle iniziative guidate dall'industria, dalla gestione sostenibile delle destinazioni ai programmi di certificazione (come i marchi di qualità ecologica) e alle pratiche di viaggio responsabili adottate sia dai turisti che dagli operatori turistici.

In sintesi, il turismo alternativo rappresenta un approccio olistico al viaggio che va oltre il semplice svago e le visite turistiche. Abbraccia i principi di sostenibilità e cerca di creare esperienze significative per i viaggiatori preservando l'ambiente naturale e sostenendo le comunità locali.

### 1.1 Contesto UE

L'Unione Europea (UE) ha svolto un ruolo significativo nella promozione del turismo alternativo in tutta Europa attraverso varie politiche, iniziative di finanziamento e sforzi di collaborazione con gli Stati membri e le parti interessate. Ecco alcuni aspetti chiave dell'approccio dell'UE:

**1) Quadro politico:** l'UE ha sviluppato quadri politici che enfatizzano lo sviluppo del turismo sostenibile. La **strategia europea per il turismo (Agenda europea per il turismo 2030)**, ad esempio, sottolinea l'importanza di pratiche turistiche sostenibili e responsabili, compreso il turismo alternativo, per garantire la competitività e la redditività a lungo termine dell'industria turistica europea. La pubblicazione del **percorso di transizione dell'UE per il turismo** sottolinea inoltre la necessità di adattare approcci e strategie che promuovano forme di turismo alternative in modo da mitigare le sfide che il turismo di massa pone all'ambiente e anche alle società locali.

**2) Programmi di finanziamento:** l'UE fornisce sostegno finanziario a progetti di turismo alternativo attraverso programmi utilizzati per investire nello sviluppo delle infrastrutture, nel rafforzamento delle

capacità e in attività promozionali a sostegno delle iniziative turistiche alternative. Alcuni di essi sono evidenziati di seguito:

**Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR):** il FESR è uno dei principali strumenti finanziari utilizzati dall'UE per sostenere le iniziative di sviluppo regionale, comprese quelle legate al turismo. I finanziamenti del FESR sono assegnati a progetti che mirano a migliorare la competitività regionale, stimolare la crescita economica e promuovere lo sviluppo sostenibile. Nel settore del turismo, il FESR può fornire sovvenzioni per miglioramenti delle infrastrutture, attività di rafforzamento delle capacità e campagne promozionali a sostegno di iniziative turistiche alternative. Ciò potrebbe includere investimenti in alloggi ecologici, sviluppo di sentieri escursionistici o piste ciclabili o rivitalizzazione di siti del patrimonio culturale per attrarre turisti responsabili.

**Fondo di coesione:** il Fondo di coesione si concentra sulla riduzione delle disparità economiche e sociali tra le regioni dell'UE. Fornisce assistenza finanziaria agli Stati membri con livelli di reddito più bassi per sostenere le loro priorità di sviluppo, compresi gli investimenti in infrastrutture e servizi turistici. I progetti turistici alternativi nelle regioni meno sviluppate possono beneficiare dei finanziamenti attraverso il Fondo di coesione, contribuendo a diversificare le economie locali, creare opportunità di lavoro e migliorare gli standard di vita.

**Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR):** il FEASR sostiene le iniziative di sviluppo rurale in tutta l'UE, comprese quelle legate al turismo sostenibile nelle zone rurali. I finanziamenti del FEASR possono essere utilizzati per sostenere progetti agrituristici, iniziative di diversificazione delle aziende agricole e lo sviluppo di infrastrutture per il turismo rurale. Ciò può includere investimenti in soggiorni in fattoria, esperienze gastronomiche locali e tour del patrimonio culturale che mettono in mostra il carattere unico delle comunità e dei paesaggi rurali.

**Programmi Interreg:** i programmi Interreg promuovono la cooperazione transfrontaliera e lo sviluppo territoriale in diverse regioni d'Europa. Questi programmi forniscono finanziamenti per progetti collaborativi che affrontano sfide e opportunità comuni, comprese quelle legate al turismo sostenibile. I progetti Interreg possono concentrarsi sulla promozione di percorsi turistici alternativi, sulla promozione dello scambio culturale e sul rafforzamento degli sforzi di conservazione ambientale nelle aree transnazionali o transfrontaliere.

**Fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE):** oltre a programmi di finanziamento specifici come il FESR, il Fondo di coesione e il FEASR, i progetti di turismo alternativo possono anche accedere al sostegno attraverso più ampi Fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE). Questi fondi mirano a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale all'interno dell'UE investendo in settori quali l'innovazione, l'istruzione e le infrastrutture. Allineandosi agli obiettivi dei fondi SIE, le iniziative turistiche alternative possono sfruttare opportunità di finanziamento per sostenere i propri obiettivi di sviluppo sostenibile.

**3) Networking e collaborazione:** attraverso i seguenti meccanismi di networking e collaborazione, l'UE promuove una cultura di cooperazione, innovazione e apprendimento condiviso tra le parti interessate coinvolte nella promozione del turismo alternativo in tutta Europa. Facilitando il dialogo e la creazione di partenariati, l'UE rafforza gli sforzi collettivi per promuovere pratiche turistiche sostenibili e raggiungere obiettivi comuni relativi allo sviluppo economico, alla conservazione ambientale e alla preservazione culturale:

**Rete europea per lo sviluppo rurale (RESR):** la RESR funge da piattaforma per il networking e lo scambio di conoscenze e migliori pratiche tra i soggetti interessati allo sviluppo rurale in tutta l'UE. All'interno della RESR, gruppi di lavoro tematici, workshop e seminari si concentrano su vari argomenti, compreso il turismo sostenibile nelle zone rurali. Attraverso queste attività, le parti interessate di diverse regioni possono condividere esperienze, imparare da casi di studio di successo e identificare opportunità di collaborazione nella promozione del turismo alternativo.

**Rete europea del turismo:** la Rete europea del turismo riunisce rappresentanti delle autorità nazionali del turismo, organizzazioni turistiche regionali, associazioni di settore e altre parti interessate per promuovere la cooperazione e il dialogo sulle questioni legate al turismo. Questa rete facilita lo scambio di informazioni, discussioni politiche e iniziative congiunte per promuovere pratiche di turismo sostenibile, compreso il turismo alternativo, a livello europeo.

**Piattaforme e iniziative tematiche:** l'UE sostiene piattaforme e iniziative tematiche che si concentrano specificamente sulla promozione del turismo sostenibile, del patrimonio culturale e dello sviluppo rurale. Ad esempio, il programma Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa incoraggia la cooperazione transnazionale per sviluppare itinerari turistici tematici basati sul patrimonio culturale europeo. Allo stesso modo, iniziative come le Capitali europee della cultura e il Marchio del patrimonio europeo promuovono il turismo culturale e la collaborazione transfrontaliera per mettere in mostra la ricca diversità culturale e il patrimonio europeo.

**Progetti di collaborazione e partenariati:** l'UE incoraggia progetti di collaborazione e partenariati tra le parti interessate coinvolte in iniziative di turismo alternativo. Questi progetti possono coinvolgere partenariati pubblico-privati, joint venture tra operatori turistici e comunità locali o collaborazioni intersettoriali che riuniscono attori dei settori del turismo, della conservazione ambientale e del patrimonio culturale. Mettendo in comune risorse, competenze e reti, queste collaborazioni possono migliorare l'impatto e la sostenibilità delle iniziative turistiche alternative.

**Sviluppo di capacità e formazione:** l'UE sostiene attività di sviluppo di capacità e programmi di formazione per rafforzare le competenze e le conoscenze delle parti interessate coinvolte nel turismo alternativo. Ciò può includere workshop, seminari e risorse online su argomenti quali la gestione del turismo sostenibile, il coinvolgimento della comunità e l'interpretazione culturale. Investendo nello

sviluppo delle capacità, l'UE consente alle comunità locali, agli imprenditori del turismo e ai gestori delle destinazioni di sviluppare e attuare efficacemente iniziative turistiche alternative.

**4) Certificazione e standard di qualità:** attraverso i seguenti schemi di certificazione e standard di qualità, l'UE promuove la trasparenza, la responsabilità e il miglioramento continuo delle pratiche di turismo sostenibile in tutta Europa. Incentivando le imprese e le destinazioni ad adottare pratiche ambientalmente e socialmente responsabili, l'UE contribuisce alla sostenibilità e alla competitività a lungo termine del settore turistico europeo:

**Marchio di qualità ecologica UE per le strutture ricettive turistiche:** il marchio di qualità ecologica UE, noto anche come Fiore dell'UE, è uno schema di certificazione volontario che riconosce le strutture ricettive turistiche (come hotel, campeggi e case vacanze) che aderiscono a elevati standard ambientali. Gli alloggi certificati con il marchio di qualità ecologica UE devono soddisfare criteri relativi all'efficienza energetica, alla gestione dei rifiuti, alla conservazione dell'acqua e ad altri indicatori di prestazione ambientale. Promuovendo alloggi ecologici certificati, l'UE incoraggia i turisti a scegliere opzioni di alloggio rispettose dell'ambiente e sostiene l'adozione di pratiche sostenibili nel settore del turismo.

**Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette:** la Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette è uno schema di certificazione ideato per promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree protette del patrimonio naturale e culturale in tutta Europa. Le aree protette partecipanti sviluppano e implementano piani d'azione per integrare i principi del turismo sostenibile nelle loro pratiche di gestione, nelle esperienze dei visitatori e nelle iniziative di coinvolgimento della comunità. La Carta mira a bilanciare la conservazione del patrimonio naturale e culturale con i benefici socioeconomici del turismo, promuovendo un comportamento responsabile dei visitatori e sostenendo la vitalità a lungo termine delle aree protette come destinazioni turistiche.

**Organizzazioni di gestione delle destinazioni (DMO):** l'UE sostiene le organizzazioni di gestione delle destinazioni (DMO) e le autorità turistiche locali nello sviluppo e nell'attuazione di standard di qualità e sistemi di certificazione per il turismo sostenibile. Questi standard possono comprendere criteri relativi alla gestione ambientale, all'autenticità culturale, alla responsabilità sociale e alla soddisfazione dei visitatori. Stabilendo e applicando standard di qualità, le DMO contribuiscono a garantire che le attività turistiche soddisfino le aspettative dei visitatori riducendo al minimo gli impatti negativi sulle comunità locali e sull'ambiente.

**Sistema europeo di indicatori per il turismo (ETIS):** l'UE promuove l'uso di indicatori comuni e strumenti di misurazione, come il sistema europeo di indicatori per il turismo (ETIS), per monitorare e valutare le prestazioni di sostenibilità delle destinazioni turistiche. L'ETIS fornisce un quadro standardizzato per la raccolta di dati sui principali indicatori di sostenibilità, compresi gli aspetti ambientali, socioeconomici e culturali dello sviluppo turistico. Monitorando i progressi rispetto agli indicatori stabiliti, le destinazioni

possono identificare le aree di miglioramento e monitorare l'efficacia delle loro iniziative di sostenibilità nel tempo.

**Programmi volontari di certificazione della sostenibilità:** oltre agli schemi di certificazione guidati dall'UE, esistono vari programmi volontari di certificazione della sostenibilità a livello nazionale, regionale e settoriale in tutta Europa. Questi programmi, spesso sviluppati in collaborazione con le parti interessate del settore, certificano le imprese turistiche e le destinazioni che dimostrano impegno verso pratiche sostenibili. Gli esempi includono Green Key per gli hotel ecologici, Bandiera Blu per spiagge e porti turistici puliti e la certificazione Fair Trade Tourism per gli operatori turistici socialmente responsabili. Partecipando a programmi di certificazione volontaria, le imprese turistiche e le destinazioni segnalano la loro dedizione alla sostenibilità e ottengono riconoscimenti per i loro sforzi nella promozione del turismo alternativo.

## 1.2 Categorie ALTOUR-MED

Nel quadro del progetto ALTOUR-MED e seguendo le principali definizioni contemporanee di turismo alternativo, il consorzio ha ulteriormente classificato le potenziali offerte su cui una destinazione e/o un'impresa turistica può concentrarsi. Queste sono:

### A) ECOTURISMO

L'ecoturismo è una forma di viaggio responsabile che enfatizza l'esplorazione e l'apprezzamento degli ambienti naturali riducendo al minimo gli impatti negativi sugli ecosistemi e sulle comunità locali. Implica l'immersione in paesaggi naturali, habitat naturali e siti del patrimonio culturale, spesso con particolare attenzione all'educazione, alla conservazione e alle pratiche sostenibili. L'ecoturismo si impegna a promuovere la consapevolezza ambientale, sostenere gli sforzi di conservazione della biodiversità e generare benefici economici per le comunità ospitanti attraverso attività turistiche responsabili. I principi chiave dell'ecoturismo includono la gestione ambientale, il coinvolgimento della comunità, la sensibilità culturale e l'educazione dei visitatori, con l'obiettivo di creare esperienze significative che contribuiscano sia alla protezione della natura che al benessere della popolazione locale.

### B) TURISMO ATTIVO

Il turismo attivo, noto anche come turismo d'avventura o attività ricreative all'aria aperta, implica l'impegno in attività fisiche ed esplorazioni durante il viaggio verso destinazioni naturali o culturali. Comprende una vasta gamma di attività avventurose come l'escursionismo, il ciclismo, il kayak, lo sci e l'arrampicata su roccia, tra gli altri. I turisti attivi cercano di immergersi nella natura, sfidare se stessi fisicamente e provare il brivido dell'avventura in paesaggi e ambienti diversi. A differenza delle forme tradizionali di turismo, il turismo attivo enfatizza la partecipazione, l'interazione e la crescita personale, incoraggiando i viaggiatori a uscire dalle loro zone di comfort e ad abbracciare nuove esperienze. Che si tratti di fare trekking attraverso aspre terre selvagge, di andare in bicicletta lungo sentieri panoramici o di intraprendere escursioni

8



Co-funded by  
the European Union

Il materiale del progetto riflette solo il punto di vista dell'autore. Il sostegno della Commissione Europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti che riflettono solo il punto di vista degli autori, e la Commissione o l'Agenzia Nazionale non possono essere ritenute responsabili per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.



adrenaliniche, il turismo attivo offre opportunità di esplorazione, scoperta e connessione con il mondo naturale.

### **C) TURISMO CULTURALE E CREATIVO**

Il turismo culturale e creativo prevede il viaggio verso destinazioni per esplorare e sperimentare il patrimonio culturale, le arti e le espressioni creative uniche di un luogo. Comprende attività come visitare musei, gallerie d'arte, siti storici, partecipare a eventi culturali, festival, spettacoli e partecipare a laboratori o lezioni relativi alle tradizioni e all'artigianato locale. Il turismo culturale e creativo cerca di immergere i viaggiatori nell'autentico tessuto culturale di una destinazione, favorendo la comprensione, l'apprezzamento e il coinvolgimento interculturale. Incoraggia l'interazione con le comunità locali, gli artigiani e gli artisti, offrendo opportunità di scambio e arricchimento culturale. Celebrando la diversità delle espressioni culturali e sostenendo le industrie creative, il turismo culturale e creativo migliora l'esperienza del visitatore contribuendo al tempo stesso alla conservazione e alla promozione del patrimonio e dell'identità culturale.

## 2. CONTESTO NAZIONALE: MALTA

### Governance del turismo a Malta

La strategia turistica di Malta per gli anni 2021-2030 è stata pubblicata al termine di una fase di stesura e consultazione in un periodo che è stato profondamente influenzato dal caos, dalle turbolenze e dall'incertezza che la pandemia globale di COVID-19 ha causato alle economie mondiali in generale e all'attività turistica in particolare. Questa strategia si basa sui tre principi di Recover, Rethink e Revitalise. La pubblicazione di questa strategia arriva in un momento importante dello sviluppo economico di Malta e dell'evoluzione dell'industria turistica maltese. Arriva in un momento in cui gli approcci sostenibili al fare impresa, la necessità di bilanciare la crescita economica con il benessere sociale e ambientale, il riconoscimento degli impatti dei cambiamenti climatici e la necessità di passare a zero emissioni nette vanno di pari passo con la necessità di recuperare l'attività turistica, le molteplici sfide affrontate dall'industria in termini di capacità ricettiva, disponibilità di risorse umane, ricerca di un'offerta di qualità superiore, esigenze di investimento e mantenimento del Prodotto Turistico e pressioni competitive di un'industria globalizzata.

Si tratta di una strategia turistica in cui la ripresa è condizionata dal duplice principio di ripensare e rivitalizzare. Pertanto, non si tratta semplicemente di un piano per tornare all'attività turistica prevalente prima del COVID-19, ma di un piano in cui Malta si impegna a lavorare per un'industria del turismo che sia più forte, più competitiva e meglio attrezzata per gestire le sfide del prossimo decennio. Una strategia come questa non avrà successo se verrà eseguita e implementata dal solo governo. Si tratta di una strategia per l'intera industria del turismo e tutti i settori collaterali legati al turismo. Si dimostrerà efficace solo se attirerà l'ampia accettazione da parte degli stakeholder necessaria per il suo successo.

Si tratta di un piano in cui ciascuna strategia è definita da una chiara motivazione, scopi, obiettivi e azioni per garantire che i risultati finali non rimangano nebulosi ma misurabili e confrontabili. È di gran lunga il documento più ambizioso di questo tipo prodotto fino ad oggi per l'industria del turismo maltese. Il governo ha dimostrato continua fiducia e impegno nei confronti dell'industria turistica maltese e questo documento fornisce un'ulteriore prova dell'importanza attribuita a questo importante settore di attività economica, stabilendo le misure per la sua rivitalizzazione e la sua preparazione al futuro per il resto del decennio. In questo modo si potrà garantire che il turismo continui a contribuire ad una migliore qualità della vita per gli abitanti di Malta negli anni a venire.

### Transizione verde del turismo a Malta

Gli elementi chiave della strategia turistica di Malta per il periodo 2021-2030. Mira a gettare le basi per un'ampia discussione con lo scopo di fornire all'industria turistica maltese una solida piattaforma da cui recuperare le perdite inflitte dalla pandemia di COVID-19, adottando allo stesso tempo misure decisive per rafforzare la consapevolezza e la sensibilità economica e sociale del turismo e una ricerca per far crescere il

contributo del turismo oltre i semplici volumi, attirando un turista che spende di più: un turista che apprezza quelle esperienze autentiche e di qualità che la destinazione è in grado di offrire. Ciò porterà a un'industria turistica maltese costruita su basi più solide basate sui principi di sostenibilità. L'avvio di questo processo ci offre un'opportunità unica per fornire input nella direzione che il turismo maltese prenderà nel prossimo decennio. Riconosce le mutevoli tendenze internazionali, cerca di equiparare un'offerta turistica maltese diversificata e di qualità superiore con ciò che i viaggiatori cercheranno nei prossimi anni e affronta le sfide in aree che vanno dalla fornitura di servizi e requisiti di risorse umane, mix di alloggi, connettività, strutture, e la digitalizzazione per abbracciare gli obiettivi di sviluppo sostenibile e affrontare il cambiamento climatico. Cerca di equiparare la maggiore soddisfazione dei visitatori con la gradevole tolleranza della popolazione ospitante. Stiamo lanciando questo processo di consultazione, discussione e formulazione di strategie per finalizzare la strategia decennale per il turismo di Malta all'inizio del 2021, a seguito della quale lavoreremo con tutte le parti interessate per realizzare ciò che è stato concordato. Come strategia, questo esercizio riconosce che l'offerta turistica di Malta è una combinazione di iniziative basate sull'offerta e sulla domanda. Di conseguenza, la Strategia dovrà sfruttare le opportunità che si presentano durante la parentesi post-COVID per proporre i migliori modi possibili per rivalutare il modello turistico di Malta, orientare le opportunità di investimento e continuare il processo di miglioramento della dimensione qualitativa dell'offerta turistica di Malta non solo affrontando il prodotto fisico ma anche attraverso l'ulteriore sviluppo dell'elemento risorsa umana. Il turismo continua ad essere un pilastro importante dello sviluppo economico e sociale di Malta. Questa strategia è stata formulata per sostenere il suo potenziale a lungo termine per continuare a generare ricchezza e progredire in modo più efficace e sensibile nel decennio a venire.

### **Opportunità e sfide dell'ecoturismo**

Sebbene l'aumento delle aree protette abbia rappresentato un'opportunità per lo sviluppo dell'ecoturismo nelle isole maltesi, questa nicchia deve ancora fare notevoli passi avanti per diventare una componente chiave del prodotto turistico a Malta. Ciò implica competere con altri settori, in particolare l'estrazione, la caccia, il turismo, l'edilizia e il settore immobiliare, per la stessa risorsa. Sebbene siano stati compiuti piccoli passi avanti, tra cui la preparazione di piani di gestione per i siti Natura 2000 terrestri, la creazione di un'agenzia per la loro attuazione e l'introduzione di ranger, una gestione adeguata e investimenti nel settore rimangono scarsi. Lo sviluppo dell'ecoturismo da parte degli operatori e la sua pratica all'interno dei siti gestiti possono contribuire a una migliore protezione dell'ambiente, che è sotto costante pressione, e a generare fondi per la gestione e la conservazione, che attualmente mancano o sono limitati. Questo aspetto necessita di essere ulteriormente studiato e devono essere esplorate le buone pratiche di altri parchi/aree protette come le Isole Egadi (Agius et al., 2016).

Questo reddito può servire a riabilitare le aree vicine alle zone protette e cuscinetto che sono state colpite da una miriade di attività e illegalità. Gli operatori devono sviluppare pacchetti che soddisfino i criteri dell'ecoturismo e che siano adeguati alle diverse stagioni. Le sfide legali in materia di interpretazione devono essere affrontate anche attraverso l'introduzione di ecoguide per aree specifiche (Agius, 2021). Nel

breve termine, l'ecoturismo può aiutare a rilanciare il turismo in un periodo in cui soggiornare in piccoli gruppi, distanziamento sociale e stare all'aria aperta sembrano essere la normalità. Nel lungo termine, l'ecoturismo non solo diversificherà il prodotto turistico, ma servirà anche ad attingere a una nicchia sempre crescente di turisti interessati ai viaggi sostenibili (UNWTO, 2019) e al turismo all'aria aperta nei parchi (GEF, 2020; TripAdvisor, 2021). L'ecoturismo può anche servire come strategia per affrontare il turismo eccessivo, che potrebbe ripresentarsi dopo la pandemia di Covid-19, come confermato dalle proiezioni (MTA, 2021), spostando i turisti più esigenti verso aree con potenziale ecoturistico e che fino ad oggi sono state trascurate. Sebbene ciò possa sollevare preoccupazioni sul degrado ambientale e introdurre nuove sfide, una gestione adeguata può aiutare a ridurre al minimo i possibili impatti. Pertanto, valorizzando gli ambienti terrestri e marini, l'ecoturismo può aiutare lo stato insulare a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile e sostenere gli obiettivi del Green Deal europeo, compreso il ripristino della biodiversità sulla terra e sul mare.

### Turismo culturale e creativo

Il turismo, come molti altri fenomeni culturali e sociali, si basa sullo scambio. Forse non sorprende che Malta, da lungo tempo centro commerciale e di scambio sociale, sia diventata un fulcro per gli scambi sociali promossi dal turismo e da altre forme di mobilità a lungo termine. Lo scambio è anche uno dei temi principali per la Capitale europea della cultura a La Valletta nel 2018. Questo articolo esamina come il concetto di scambio è cambiato in un mondo in via di globalizzazione, in particolare perché problematizza i concetti tradizionali di "ospitante" e "ospite". In particolare, viene prestata attenzione a come il concetto di cultura 'locale' si stia sostituendo a quello di 'autenticità' come pietra di paragone dell'esperienza turistica reale. Cosa significa essere del posto o "vivere come un locale" a Malta o in qualsiasi altro posto? Parole chiave: Turismo Relazionale, Comunità, Scambio

**INTRODUZIONE** Un tema importante per La Valletta Capitale Europea della Cultura 2018 è lo scambio. Come afferma il dossier di candidatura per La Valletta 2018: Nata sia in Europa che nel Mediterraneo e occupando una posizione strategica centrale, Malta è un luogo di diversi scambi interculturali, sia per il commercio, sia per il turismo, o anche come rifugio. Tuttavia, non tutti questi incontri sono necessariamente confortevoli. Sebbene gli incontri più scomodi siano avvenuti negli ultimi anni con il flusso di profughi provenienti dall'Africa, nel contesto della conferenza ATLAS il tema degli scambi turistici è stato centrale. Il turismo è sempre stato una questione di scambi.

Il turismo è stato un veicolo per lo scambio di idee, stili di vita, cultura e denaro. Come molte forme di scambio, tuttavia, gli scambi stimolati dal turismo non sono sempre uguali o equi. Gran parte della letteratura turistica sullo sviluppo, ad esempio, era incentrata sugli scambi ineguali tra ospitanti e ospiti, con gli ospiti turistici solitamente visti come superiori rispetto ai loro ospitanti locali. Nell'economia dei servizi, il turismo è diventato una delle principali fonti di crescita economica perché, al suo livello più semplice, comportava lo scambio di denaro dei turisti con servizi forniti dalla gente del posto. Questa situazione è stata analizzata in dettaglio nel contesto maltese dall'antropologo Jeremy Boissevain, che nonostante le evidenti tentazioni di unirsi ai detrattori del turismo di massa, tendeva ad avere una visione più ottimista degli scambi a Malta. Creare turismo relazionale attraverso lo scambio: l'esperienza maltese

88 Creare turismo relazionale attraverso lo scambio: l'esperienza maltese, Greg Richards Ha identificato sei circostanze peculiari di Malta che hanno permesso a questa piccola isola di beneficiare del turismo in misura maggiore rispetto ad altre destinazioni: • Non avere tutte le loro uova nel paniere dei turisti • Uno standard di vita relativamente alto • Un atteggiamento rivolto verso l'esterno come risultato di un rapporto lungo e ragionevolmente amichevole con gli inglesi • Una tradizione di servizio • Un'alta densità di popolazione, che ha permesso ai maltesi di assorbire una vasta popolazione turistica • L'intenzione del governo di dominare l'industria turistica I maltesi forse non sono i classici ospiti della teoria antropologica, abbandonati impotenti al loro destino dalla rapace industria turistica internazionale.

La visione maltese del turismo si è sviluppata con una visione più paritaria ed equa del rapporto tra ospitante e ospite, che forse ha facilitato la transizione verso la moderna società delle reti meglio di altre destinazioni. È stato a Malta, ad esempio, che il concetto di "turismo relazionale" ha preso forma. Il "turismo relazionale integrato" (IRT) si basa sull'interazione tra il viaggiatore/turista e la popolazione locale che fornisce guadagni materiali e immateriali (Caudullo, 2010). Si tratta di un allontanamento dal turismo tradizionale, offrendo al turista la possibilità di immergersi e assaporare la cultura e le tradizioni locali nella particolare regione o località che sta visitando. Il turista di oggi preferisce "essere" piuttosto che "avere", e per questo desidera entrare a far parte della vita quotidiana dei luoghi che visita e vuole che il suo viaggio sia fonte di conoscenza e di svago. Il turista recupera l'antica funzione del viaggio, intento ad ampliare la propria conoscenza del territorio circostante, nel rispetto dell'uguaglianza sociale e culturale delle altre popolazioni.

Il turista sembra meno interessato ai luoghi tradizionali del turismo di massa, che ha danneggiato le identità locali. Sempre più turisti preferiscono i siti meno conosciuti e le zone interne dove le influenze esterne hanno avuto poca influenza sulla cultura e sul folklore locale. Ciò ha molti paralleli con il concetto di "turismo creativo", anch'esso diventato popolare negli ultimi anni (Richards, 2011). Se si analizza ciò che il turismo relazionale o creativo offre alle persone, esso si basa sullo scambio – lo scambio di conoscenze, competenze, idee, cultura, ecc. Nelle prime forme di turismo creativo, questo era spesso incapsulato in esperienze di apprendimento specifiche come workshop e corsi di formazione. corsi, ma è sempre più legato all'idea di immersione nella cultura e nella creatività locale, o al concetto di "vivere come una persona del posto". Questo è forse l'esempio definitivo di turismo relazionale: "essere" piuttosto che "vedere". La crescita dei sistemi di scambio di casa e di scambio di ospitalità come Couchsurfing sottolinea quanto sia diventato popolare il concetto di "vivere come una persona del posto" (Andriotis e Agiomirgianakis, 2013). L'ironia di ciò, tuttavia, è che questa forma di esperienza locale è stata supportata dalla crescita delle reti globali. Senza Internet scambiare vite con altri locali sarebbe molto più difficile. Tramite Internet, però, possiamo facilmente diventare locali altrove.

### Turismo attivo a Malta

L'Autorità per il Turismo di Malta (MTA) sta guardando oltre le tradizionali attrazioni del sole e del mare verso un turismo più specializzato, compresi coloro che cercano un turismo attivo. Questo segmento

contribuisce con milioni di euro all'economia del turismo con l'11% dei turisti che hanno visitato Malta lo scorso anno avendo partecipato attivamente a qualche sport o altro.

Questo turismo attivo sta diventando sempre più popolare ed è diventato una nicchia nel prodotto turistico maltese e, infatti, genera un reddito annuo di 220 milioni di euro. Secondo i calcoli della MTA, i turisti che praticano qualche tipo di attività sportiva trascorrono in media nove notti nelle isole maltesi e, su base comparativa, spendono 1.200 euro ciascuno.

Si stima che l'anno scorso 190.000 turisti in visita abbiano partecipato ad attività sportive, la più popolare ovviamente è stata l'immersione, ma negli ultimi anni altre attività come la discesa in corda doppia e il kayak sono aumentate notevolmente di popolarità.

Andrew Galea di Malta Outdoors – una delle agenzie che offrono opportunità di attività – ha detto a [tvm.com.mt](http://tvm.com.mt) che la domanda per tali attività è in costante aumento.

Ha detto che la partecipazione allo sport è sempre in aumento a causa di vari fattori e negli ultimi anni ha mostrato un netto aumento della domanda non solo tra i turisti ma tra gli stessi maltesi che richiedono tutti i tipi di attività. Ha detto che Malta Outdoors offre anche arrampicata e discesa in corda doppia.

Wied iż-Żurrieq è una località molto popolare per la discesa in corda doppia e il kayak. Recentemente una coppia tedesca che era in visita a Malta come ospite della MTA. Carolin Steig e Martin Merten sono blogger che visitano diversi paesi e poi raccontano le loro esperienze.

“Siamo a Malta per la prima volta, ma abbiamo visto che c'è molto di più da sperimentare oltre all'architettura, al cibo e al vino. Abbiamo fatto molte attività. Abbiamo arrampicato e pedalato a Gozo e oggi abbiamo fatto una passeggiata lungo la costa. È semplicemente bellissimo qui”, ha detto Martin Merten.

Riferendosi alla passeggiata nella Grotta Azzurra, Carolin Steig ha detto che non era del tutto sicura di tentarla e all'inizio era piuttosto spaventosa e sembrava davvero fantastica. Ha detto tuttavia che quando si vede l'arco sottostante è sorprendente.

Il ministro del Turismo Clayton Bartolo, rispondendo ad una domanda del deputato Silvio Parnis, ha spiegato l'importanza del turismo attivo, in particolare di quelle nicchie che attirano turisti nei periodi dell'anno in cui il turismo generale non è così popolare. Ha detto che la MTA sta stanziando 1 milione di euro all'anno per promuovere il turismo attivo.

## Sport avventurosi a Malta

I paesaggi, la costa e la geologia delle isole maltesi sono ideali per stare all'aria aperta e spingere i propri limiti attraverso molti sport emozionanti e diversi.

C'è una vasta gamma di servizi pensati per far emergere l'avventuriero che è in te, mentre scopri un arcipelago del Mediterraneo famoso per la sua terra e i suoi paesaggi marini meravigliosi, la storia millenaria e il clima mite. I servizi avventurosi sono progettati per catturare la tua immaginazione e far emergere l'avventuriero che è in te, attraverso molti diversi sport estremi, tra cui arrampicata su roccia, kayak, kite surf, ciclismo fuoristrada ed esperienze di trekking sia per singoli che per gruppi:

L'emozione della zipline può essere apprezzata da tutti

Malta offre percorsi panoramici per apprezzare la geologia, la flora, la fauna, la nostra bellissima costa e la campagna.

Snorkeling nelle acque cristalline di Malta, Gozo e Comino.

Paesaggi meravigliosi e 300 giorni di sole rendono Malta e Gozo luoghi perfetti per l'arrampicata su roccia.

Nella calura estiva, puoi tuffarti in mare per un tuffo rinfrescante nel Mediterraneo.

### **Discesa in corda doppia**

Scogliere, placche e crepacci offrono i luoghi più spettacolari per calarsi in corda doppia a Malta. Che tu sia nuovo a questi sport o un atleta esperto, le attività sono progettate per adattarsi al tuo livello di abilità durante tutto l'anno e sono supervisionate da professionisti esperti.

### **Discesa in corda doppia urbana al ponte di Mosta**

Hai già fatto la discesa in corda doppia e cerchi più emozioni e un luogo fantastico? Allora ti aspetta la discesa in corda doppia al Ponte di Mosta, probabilmente uno dei punti di discesa in corda doppia più incredibili di Malta. Un'enorme calata lunga 35 m con 30 m di sospensione libera sulla corda!

### **Attività avventurose all'aria aperta per bambini e ragazzi**

Programmi avventurosi e divertenti per l'estate e l'inverno. A seconda della stagione e della fascia d'età, i bambini possono divertirsi con attività per gruppi dai 9 ai 14 anni e dai 13 ai 17 anni, tra cui arrampicata, discesa in corda doppia, escursioni notturne, grigliate all'aperto, laser tag, cacce al tesoro culturali, arrampicata indoor, zipline, giochi in spiaggia, snorkeling, kayak, trekking, avventure in mare, slackline e altro ancora...

### **Campi di vacanza di gruppo**

Situata al centro del Mediterraneo con una popolazione di circa 410.000 abitanti, la maggior parte dei quali parla inglese e molti anche italiano, Malta offre il luogo ideale per molti programmi universitari, educativi e

sportivi di leadership. Questi possono riguardare l'inglese e l'avventura, la leadership personale, l'avventura e la cultura oppure l'avventura e gli sport estremi.

### **La Zipline Migra 150**

Un'avventura in zipline da scogliera a scogliera a Migra il-Ferha è un piacere sicuro e pieno di divertimento per adulti e famiglie, oltre a trascorrere una fantastica giornata all'aperto per amici e gruppi.

### **Trekking, passeggiate e trail running**

Il trekking e le escursioni ti permetteranno di apprezzare il carattere unico di Malta, permettendoti di lasciare i sentieri turistici battuti ed esplorare i pittoreschi villaggi di Malta, il paesaggio aspro e le coste spettacolari. I percorsi di trail running soddisfano diversi livelli di forma fisica.

### **Snorkeling**

Fare snorkeling a Malta può essere tranquillo e rilassante, andare alla deriva ammirando le barriere coralline sottomarine e la vita marina, oppure puoi immergerti per avvicinarti alla bellezza dei fondali marini e delle sue creature! Con incredibili acque azzurre, lunghe estati calde e un facile accesso a una costa selvaggia, quale modo migliore per rilassarsi e divertirsi se non fare snorkeling nei mari di Malta e Gozo?

### **Arrampicata**

Con 1000 vie trad e 900 vie sportive (la maggior parte chiodate secondo i più alti standard negli ultimi 9 anni), calcare eccellente, paesaggi meravigliosi e 300 giorni di sole all'anno, Malta è un gioiello degli alpinisti che aspetta di essere scoperto.

### **Attraversamento del livello del mare**

La costa di Malta è rocciosa con numerose insenature e grotte, permettendoti di sperimentare tutta la libertà del DWS con l'ulteriore vantaggio di una brevissima caduta in mare nel caso in cui non fossi in grado di continuare il tuo percorso. Nella calura estiva, puoi saltare dalla parete rocciosa e tuffarti nelle fresche acque del Mediterraneo!

### **Salto in caduta libera al ponte di Mosta**

Un'altezza di salto totale di 23 metri dal famoso ponte di Mosta al fondovalle è la prima volta a Malta. Questa fantastica posizione è da non perdere ed è il modo migliore per apprezzare uno dei luoghi più panoramici di Malta da visitare.

### **Mountain bike fuoristrada**



Percorrendo strade secondarie, sentieri di campagna e sentieri fuoristrada, puoi esplorare le valli dimenticate e i percorsi panoramici di Malta e Gozo. In un giorno puoi visitare la storica Malta, con soste ai templi neolitici, alla città medievale fortificata di Mdina e alle cappelle lungo la strada, oppure scoprire paesaggi aspri, scogliere spettacolari e valli nascoste dell'entroterra.

## Kayak

Il kayak è un ottimo modo per vedere le coste di Malta, inclusa una visita all'isola di Comino dove potrai scivolare sotto archi naturali e in diverse grotte. Un'altra delle vacanze avventurose preferite ti porta nella graziosa Baia di Selmun e nelle storiche Isole di San Paolo.

## Statistiche

Presentare una **strategia decennale per il turismo maltese** in questo importante momento dello sviluppo globale richiede una conoscenza approfondita dei 70 anni di funzionamento, sviluppo ed evoluzione del settore. È solo comprendendo da dove proviene il settore che è possibile proporre correttamente strategie che non solo siano basate su basi solide ma che abbiano anche buone possibilità di successo dato il loro rapporto con le radici del settore.

Il turismo a Malta si è evoluto attraverso varie fasi che hanno portato nel corso degli anni a diversi impatti sulla scena economica maltese. Nei suoi sei decenni di sviluppo e crescita, il turismo maltese è stato testimone di molti periodi diversi, ognuno dei quali ha creato diversi tipi di opportunità economiche, sfide e problemi.

### Fase 1: prima degli anni '60

Anche se i viaggi di massa erano ancora un fenomeno di là da venire, ciò non significa che Malta non avesse turismo di cui parlare prima del suo tentativo consapevole di sviluppare questa industria negli anni '60. Inizialmente le strutture turistiche erano per lo più limitate a La Valletta, e i nomi degli hotel tradiscono un legame e un utilizzo coloniale britannico.

### Fase 2: gli anni '60

Il turismo di massa era ancora agli inizi e i viaggi aerei erano ancora il regno dei ricchi. Il turismo era esclusivo ed era richiesta alta qualità. Durante questa fase, Malta può essere meglio descritta come una destinazione alberghiera emergente di qualità per i turisti britannici. Gli investimenti in alberghi di qualità sono stati stimolati da un generoso programma di sovvenzioni per lo sviluppo gestito dall'Ente del Turismo del Governo di Malta.

### Fase 3: gli anni '70

Questo periodo può essere descritto come quello della crescita esponenziale del turismo di massa e dei tour operator. Nonostante le battute d'arresto temporanee causate da un mix di fattori interni ed esterni – come il raffreddamento delle relazioni anglo-maltesi prima della rinegoziazione dell'accordo finanziario e di difesa nel 1972 e la crisi petrolifera e l'aumento dei prezzi del 1973 – i volumi del turismo verso Malta sono aumentati rapidamente, favoriti dai problemi politici e dalle disgrazie di altri paesi della regione del Mediterraneo: la guerra arabo-israeliana, la guerra civile libanese, le dittature militari in Portogallo, Spagna, Grecia e Turchia e l'invasione di Cipro. Air Malta è stata fondata come compagnia aerea nazionale di Malta nel 1974, creando nuove opportunità di lavoro nel turismo nel settore dell'aviazione e in altri settori ausiliari. Questi fattori hanno contribuito a un decennio di forte crescita che ha visto il turismo a Malta aumentare da circa 180.000 turisti all'anno nel 1970 a quasi 750.000 turisti all'anno nel 1980.

#### Fase 4: Primi anni '80

All'inizio degli anni '80 si è creata una situazione in cui l'offerta turistica internazionale sotto forma di destinazioni e posti letto superava rapidamente la domanda. Ciò ha inaugurato un periodo di sensibilità ai prezzi. Per Malta, sull'apice di dieci anni di rapida crescita nel corso degli anni '70, questo scenario preoccupante è stato ulteriormente esacerbato dal ritorno della stabilità politica nella regione del Mediterraneo, il che ha fatto sì che la concorrenza nei dintorni, comprendente un'offerta turistica più moderna, sia diventata un'improvvisa realtà in un paese alle prese con questioni basilari come la fornitura garantita di acqua potabile, elettricità e telecomunicazioni.

Il risultato prevedibile di questa combinazione di sfortunati eventi portò al declino e alla stagnazione del turismo maltese tra il 1981 e il 1986. Ciò fu dovuto principalmente a prezzi non competitivi, problemi di cambio sterlina/lira maltese, eccessiva dipendenza di Malta dal turismo britannico, alta stagionalità del turismo afflussi e le carenze infrastrutturali tangibili.

Il risultato immediato di questo periodo fu il declino di Bugibba e Marsaskala, recentemente ma rapidamente sviluppate. Queste località videro durante questo periodo la rapida comparsa di seconde case ed elementi residenziali in sostituzione del precedente patrimonio turistico di self-catering inutilizzato e obsoleto.

#### Fase 5: fine anni '80

La crescita dei viaggi intraeuropei è stata la caratteristica distintiva della fine degli anni '80. Ciò è stato stimolato dalla fine della Guerra Fredda e dalla liberalizzazione e deregolamentazione emerse come risultato del concetto di mercato unico europeo, con l'entrata in vigore dell'Atto unico europeo nel 1992. Anche le formalità semplificate alle frontiere hanno svolto un ruolo importante, a partire dalla rimozione dei visti e culminato nel concetto di viaggio senza frontiere all'interno dello spazio Schengen introdotto dall'accordo di Schengen nel 1990.

#### Fase 6: gli anni '90

Il turismo internazionale iniziò a crescere a un ritmo accelerato durante questo periodo. In Europa, ciò è stato fortemente influenzato dall'apertura dell'Europa orientale dopo il crollo dell'Unione Sovietica e da vaste popolazioni in cerca di viaggi verso destinazioni precedentemente inaccessibili e inaccessibili. Era anche l'epoca delle fusioni e delle acquisizioni, con la scomparsa dei piccoli operatori turistici locali, regionali e indipendenti a favore delle imprese integrate. Questo fenomeno ha interessato i tour operator, le agenzie di viaggio, le catene alberghiere e le compagnie aeree. Questo è stato anche il periodo che ha visto l'emergere di Internet come fonte di informazioni.

#### Fase 7: primi anni 2000

Dopo gli anni di boom del decennio precedente, il nuovo millennio ha portato alla luce diverse nuove realtà derivanti dalle doglie del parto di un'economia veramente globalizzata. Nel turismo, ciò è stato reso manifesto dal declino dei fornitori tradizionali come i tour operator, che sono stati sostituiti da una nuova generazione di aziende volte a servire un turista più esperto, competente, fiducioso e indipendente. Tra questi, il più importante è la crescita del fenomeno delle compagnie aeree low cost.

Uno dei maggiori stimoli al viaggio indipendente è stata la nascita e la crescita dell'e-commerce. L'e-commerce ha cambiato il World Wide Web da un database di informazioni a un portale aziendale e ha trasformato gli utenti web da semplici spettatori a semplici acquirenti. In Europa, l'introduzione dell'Eurozona e l'espansione dell'accordo di Schengen per includere molti paesi europei che consentono viaggi gratuiti all'interno di un unico confine hanno avuto un enorme impatto sul modo in cui le persone organizzavano le proprie vacanze consentendo viaggi transfrontalieri senza tassi di cambio che potrebbe essere pianificato in breve tempo grazie all'assenza di formalità frontaliere e alle prenotazioni online dirette e immediate.

#### Fase 8: 2006-2014

Questo è stato un periodo turbolento durante il quale il turismo globale è stato scosso da una serie di pandemie, crisi economiche, aumento dei costi del carburante e terrorismo, ma ha continuato a crescere fortemente grazie alla sua resilienza. Il turismo stava diventando una necessità, da consumare a tutti i costi, piuttosto che un lusso che richiedeva stabilità finanziaria, personale, politica e medica.

Questo è stato anche il periodo in cui i viaggi indipendenti e gli acquisti online sono diventati maggiorenni. Questi importanti sviluppi hanno portato a un enorme cambiamento nel comportamento di viaggio, con decisioni di prenotazione tardiva che hanno sostituito la situazione precedente che favoriva le prenotazioni anticipate con mesi di anticipo. Fu anche durante questo periodo che un gran numero di persone iniziarono a viaggiare con soggiorni più brevi e una maggiore frequenza di viaggio. L'avvento dei servizi di trasporto a basso costo a Malta alla fine del 2006 ha aperto la porta a nuovi modelli di viaggio. Ciò era in netto contrasto con il modello di business dei quattro decenni precedenti, dettato dallo stile di vacanza dei tour operator, con i visitatori che soggiornavano in multipli di sette giorni a causa degli orari dei voli che collegavano l'origine e la destinazione solo ogni settimana.

Questo periodo ha visto anche la crescita dei social media interattivi come alternativa ai media tradizionali. L'onere si è spostato da un settore guidato dai fornitori a un settore guidato dai consumatori, con una crescente domanda di esperienze di alloggio di tipo "bed and breakfast", solo pernottamento, in centro città ed esclusive. Gli alloggi privati sono cresciuti come alternativa alle strutture ricettive collettive che hanno prevalso a partire dalla metà degli anni '80.

#### Fase 9: 2015-2019

Il periodo iniziato nel 2015 ha visto il turismo globale continuare a crescere in un modo senza precedenti, quasi esponenziale, mentre i viaggi passano dal loro precedente status di indulgenza a prezzi accessibili, intrapresa con una spesa ragionevole, a un bene più conveniente che viene consumato più frequentemente e regolarmente da segmenti più ampi della popolazione in più paesi del mondo.

Si sono ampliate anche le forme alternative di turismo, in particolare il mercato delle crociere che è cresciuto fino a raggiungere quota 670.000 nel 2017. Sebbene i crocieristi non siano inclusi nelle statistiche degli arrivi turistici in quanto escursionisti, hanno comunque una relazione con il turismo in termini di tendenza al turismo. Alcuni di loro a rivisitare eventualmente la destinazione come turisti in buona fede e anche in termini di possibilità di crociera e soggiorno che emergono da operazioni di home porting come Mein Schiff di TUI e Oceana di P&O che gestiscono itinerari da Malta a Malta durante la stagione delle crociere nel Mediterraneo.

Il turismo ha continuato a crescere, alimentato dai viaggi aerei a basso costo come risultato del calo dei prezzi del carburante e della proliferazione del modello di compagnia aerea a basso costo, ulteriormente facilitato dall'ascesa di una classe media globale e dalla rimozione di molte delle barriere precedentemente associate ai viaggi. I maltesi rimangono generalmente positivamente disposti verso il turismo, ma sono più inclini al NIMBYismo e meno comprensivi verso le orde di visitatori nel loro piccolo stato insulare (Bramwell, 2003).

Negli ultimi anni si è assistito anche all'emergere e alla crescita dell'"economia della condivisione" come fenomeno in rapida espansione, che pone una forte concorrenza ai fornitori turistici tradizionali, principalmente nel campo dell'alloggio, ma si sta lentamente insinuando anche in altri settori, tra cui la ristorazione, i trasporti e persino l'intrattenimento. Questo turismo peer-to-peer dipende interamente dall'esistenza di piattaforme online che facilitano lo scambio di informazioni e le transazioni online. L'impatto di tali catene di fornitura turistiche alternative e il conseguente boom della domanda di turismo esperienziale in cui i turisti cercano esperienze pratiche sono distinti dal tipo di turismo distaccato e da osservatore distante prevalente fino a pochi anni fa.

#### Fase 10: COVID-19, cambiamenti climatici e oltre

Fino al COVID-19, questa tendenza più recente di forte crescita del turismo a Malta si svolgeva in un contesto di forte crescita economica da parte di un ampio numero di settori che vanno dall'edilizia ai servizi

finanziari e ai giochi, tutti in competizione per risorse scarse, che vanno dalla terra al talento. La crescita del turismo è stata impressionante in termini di diversità attraverso la sua forte crescita nelle ore non di punta, rendendola un'attività economica realmente attiva tutto l'anno. Ciò ha comportato la necessità di più dipendenti tutto l'anno, l'attrazione di volumi di turisti provenienti da culture diverse e competenze e servizi ancora nuovi. L'introduzione di nuovi segmenti nei settori del turismo attivo, esperienziale e del benessere e l'ampliamento dell'aspetto dei servizi del settore hanno consentito a migliaia di piccoli imprenditori, anche se un numero considerevole di essi operanti al di fuori delle normative e dei regimi fiscali, di attingere l'espansione del settore turistico, le cui dimensioni sono cresciute oltre la capacità di assorbimento dei fornitori tradizionali.

Nello scenario post-COVID-19, la forma della struttura e della direzione economica complessiva di Malta è in fase di revisione. Il turismo potrebbe dover operare nel contesto di un panorama economico mutato determinato dal rispettivo rafforzamento e declino di altri settori nel settore primario e dei servizi. Potrebbe dover fornire valore aggiuntivo in sostituzione della perdita di attività da parte di altri settori economici, ma si sentirà in difficoltà se i settori che tradizionalmente generavano attività sovrapposte con esso si restringono.

Anche gli impatti sull'occupazione dovranno essere monitorati più da vicino, dato l'equilibrio che deve essere stabilito tra una forza lavoro maltese possibilmente sempre più disponibile e disposta a tornare nel settore dell'ospitalità e le lacune in termini di competenze e numeri che potrebbero ancora dover essere colmate da lavoratori stranieri, sia dall'UE/SEE o da paesi terzi.

L'esperienza e le lezioni che emergono dal COVID-19 come crisi globale hanno anche una forte influenza sul modo in cui il mondo e l'industria del turismo reagiranno ai crescenti rischi di un riscaldamento globale incontrollato e ai conseguenti impatti del cambiamento climatico. Il cambiamento climatico è riconosciuto come la più grande minaccia esistenziale per l'umanità e avrà senza dubbio un enorme impatto sui viaggi e sul turismo come parti integranti dell'attività economica globale negli anni a venire. Affinché il turismo maltese possa sopravvivere e rimanere sostenibile nei prossimi anni, **è necessario intraprendere con effetto immediato un mix di misure proattive e reattive.**

### Opzioni strategiche alternative

**RECOVER** si riferisce agli sforzi per riemergere dalle perdite subite a causa del COVID-19. Sebbene a prima vista vi sia accordo universale sul fatto che la ripresa debba avvenire nel più breve tempo possibile, ci sono molti fattori che influenzano la velocità della ripresa sia interna che esterna.

In definitiva, l'obiettivo dovrebbe essere quello di rendere la ripresa fattibile e sostenibile, in modo che sia caratterizzata da una curva di crescita stabile piuttosto che da false partenze e pause più dannose.

**REGROW** indica il desiderio di ritornare SEMPLICEMENTE ai tassi di crescita prevalenti prima del COVID-19. REGROW respingerebbe l'effetto del virus come un calo dannoso una tantum che deve essere cancellato il più rapidamente possibile affinché abbia luogo un ritorno alla normalità.

Con l'opzione RIPRODUZIONE non è necessario apportare grandi correzioni alla strategia precedentemente applicata, ma semplicemente rimettersi in carreggiata.

RICRESCERE: il caso business-as-usual non solo è difficile da immaginare ma è anche improbabile che si verifichi. Rappresenta l'opzione meno rispettosa del clima e sostenibile e respinge automaticamente anche l'opzione RIPENSARE.

L'opzione **RETHINK** rappresenta la scuola di pensiero che utilizza l'impatto del COVID-19 per riesaminare il ruolo fondamentale del turismo nel contesto socio-economico generale.

REthink elementi per i quali il turismo viene solitamente individuato come uno dei principali contributori.

RETHINK chiede una rivalutazione critica del ruolo, della portata e della natura del turismo a Malta, coprendo un'ampia gamma di settori, tra cui la protezione dell'ambiente e la conservazione della biodiversità.

RETHINK richiede una comprensione dei cambiamenti comportamentali nei modelli di viaggio a seguito della pandemia e un adattamento alle nuove richieste

**RETRENCH** come opzione è un'estensione più estrema di RETHINK che considera attivamente il ridimensionamento del turismo maltese a livelli più bassi facendo uno sforzo consapevole per non ricrescere ai livelli pre-COVID-19.

Lo sconvolgimento portato dal COVID-19 ha generato alcune ricadute benefiche per destinazioni normalmente abituate a una frenetica presenza turistica durante tutto l'anno. I primi tra questi sono il ridotto numero di visitatori che si esprime in densità ridotte, meno rumore e disturbo, migliori opportunità di parcheggio, la libertà di entrare in un ristorante senza la necessità di prenotazione e la riduzione di molti altri disagi normalmente associati ad un elevato afflusso turistico. Questo argomento, sebbene semplicistico nella sua valutazione evasiva del ridotto impatto del turismo, costituisce uno dei principali vantaggi enfatizzati dai sostenitori di RETRENCH.

Si basa sulla premessa che un livello inferiore di attività turistica si rivelerebbe vantaggioso per la destinazione rendendola meno trafficata e meno affollata, a vantaggio sia della popolazione residente che della soddisfazione dei visitatori.

La condizione principale di questa opzione piuttosto semplicistica è che la riduzione del contributo economico del turismo sarebbe ad un tasso inferiore rispetto alla riduzione del numero dovuta a quote

maggiori di turisti con maggiori spese attratti da una destinazione che è più selettiva e preferisce limitare la crescita.

Ignora fondamentalmente le masse critiche di volumi necessarie per sostenere una catena del valore turistica complessa e interconnessa.

**REVIEW** si basa sul bilancio della situazione derivante dall'esperienza COVID19 per rivedere l'attuale status quo per rafforzare ulteriormente la competitività e la sostenibilità dell'industria turistica di Malta a lungo termine.

REVIEW si basa sulla premessa di un approccio più selettivo verso l'attrazione dei flussi turistici preferiti di Malta basato sui principi di maggiore soddisfazione dei visitatori, impatto sociale e ambientale ridotto al minimo e massimizzazione dei ritorni economici.

Rifletterà tutte le dimensioni del Green Deal dell'UE, della Vision 2050 di Malta e di Malta come centro globale di viaggi rispettosi del clima.

REVIEW prevede la riprogettazione del turismo attraverso un processo continuo che mira a essere continuo evitando eventuali cali transitori durante il processo. Nel processo, dobbiamo valutare i rischi associati allo sviluppo eccessivo del settore.

Sebbene tutto quanto sopra sia positivo, fermarsi semplicemente ad una revisione non è considerato sufficiente per raggiungere gli obiettivi strategici desiderati.

REVITALIZE è strettamente collegato e si aggiunge a REVIEW enfatizzando l'aspetto di rivitalizzazione del processo di revisione.

In REVITALISE, l'obiettivo è indurre un processo di cambiamento volto a dare una nuova vita al turismo maltese per elevarlo a un livello socio-economico più elevato sulla base di principi più forti di resilienza climatica, sostenibilità, valore aggiunto, redditività, resilienza e cambiamento innovativo.

La RIVITALIZZAZIONE dell'industria del turismo la renderà più a prova di futuro in termini di reattività ai cambiamenti delle tendenze, alle nuove realtà, alle minacce globali e allo sviluppo della concorrenza.

#### Opzioni proposte

Sulla base di una valutazione delle opzioni e alternative di cui sopra e sulla base delle analisi PESTEL e SWOT, le tre opzioni di sviluppo strategico del turismo identificate per il turismo a Malta e Gozo per il periodo 2021-2030 sono le seguenti:

RECUPERARE. RIPENSARE. RIVITALIZZARE

Sono stati selezionati escludendo REGROW, RETRENCH e REVIEW che sono stati scartati a causa della loro minore attrattiva e del loro impatto tutt'altro che ideale sulle realtà economiche attuali e future maltesi:

RICRESCERE è considerato troppo miope e legato ad una realtà passata che non c'è più.

RETRENCH ignora semplicisticamente le complessità economiche e le interconnessioni che circondano il turismo e le relative masse critiche ritenute necessarie

La REVISIONE, sebbene positiva e benefica, si ferma a qualche passo da **REVITALIZE** che è di più ampia portata nei suoi obiettivi strategici.

Pro e contro

- Concentrarsi esclusivamente sulla crescita assoluta può continuare a generare rendimenti per il settore in espansione dell'ospitalità, in particolare per le offerte di alloggi privati e di categoria bassa, anche se in un quadro di rendimenti marginali ridotti. Si scontra con le barriere climatiche e di sostenibilità.
- Puntare consapevolmente ad un calo dei volumi soddisferebbe i critici della crescita sfrenata e ridurrebbe le densità e le pressioni a livelli molto più bassi. Ciò comporterebbe tuttavia il prezzo di strutture inutilizzate che richiederebbero un uso economico alternativo nel caso in cui dovessero allontanarsi dal turismo.
- Puntare su una crescita basata sul recupero delle perdite accompagnata da un'approfondita ristrutturazione e reingegnerizzazione ha il vantaggio principale di riposizionare il turismo maltese su basi più solide per affrontare sfide più forti.
- È possibile che il lungo periodo di ripresa previsto e la conseguente riduzione dei tassi di crescita possano creare uno squilibrio tra la domanda e l'offerta turistica maltese.

Realizzare la strategia

Le opzioni selezionate saranno implementate in modo sovrapposto.

Il principale sforzo iniziale si concentrerà sulla ripresa per colmare il divario tra le perdite attuali e la massa critica di volume necessaria per riportare l'industria del turismo a livelli accettabili di operatività e redditività.

Mentre i volumi vengono ricostruiti, verrà messa in atto una strategia di ripensamento, sulla base della quale inizierà ad entrare in vigore la vera e propria rivitalizzazione del turismo maltese.

L'impatto dell'aumento dell'offerta di posti letto dovrà essere studiato e valutato più approfonditamente, data l'entità del parco letti esistente e pianificato. L'obiettivo principale in questo caso è quello di sforzarsi



di mantenere la dotazione di posti letto attraverso un ambiente operativo redditizio piuttosto che ridurla a causa di fallimenti aziendali.

### **Visione strategica, missione, sfide e obiettivi**

La Strategia del Turismo è stata formulata in base al tipo di crescita del turismo a cui Malta è interessata a puntare. Combina l'interesse di un progresso economico sostenibile con la prosperità ambientale e sociale.

La strategia riconosce che Malta deve puntare alla qualità a tutti i livelli della catena del valore del turismo, poiché la qualità influenza sempre più le scelte di viaggio. La nostra limitata risorsa territoriale richiede una strategia che promuova lo sviluppo di un turismo di qualità responsabile e sostenibile negli anni a venire. In questo modo, l'industria del turismo maltese migliorerà ulteriormente non solo continuando a superare i tassi di crescita della concorrenza, ma anche consolidando lo status di Malta come destinazione preferita di qualità. Ciò richiede uno sforzo concertato e un impegno ai massimi livelli per il miglioramento del Prodotto Malta e richiede il coordinamento e l'impegno delle istituzioni pubbliche e del settore privato.

È tenendo conto delle considerazioni di cui sopra che sono state ideate le seguenti dichiarazioni di visione strategica e missione: Adattato dall'Autorità per il turismo di Malta. Per ulteriori informazioni visitare [il sito www.mta.com](http://www.mta.com)

### 3. CONTESTO NAZIONALE: GRECIA

#### Statistiche e informazioni generali

Il turismo è uno dei settori più importanti nella vita economica e sociale della Grecia. È stato un elemento chiave della crescita economica e dello sviluppo sociale del Paese sin dagli anni '70. La Grecia è sempre stata una delle principali destinazioni turistiche e per la sua ricca cultura e storia (18 siti patrimonio mondiale dell'UNESCO – tra i maggiori nell'UE e nel mondo), nonché per le sue bellezze naturali, il bel tempo, la sua lunga costa, le numerose isole e spiagge.

Nel 2019 la Grecia ha attirato ben 31,3 milioni di visitatori rendendola uno dei paesi più visitati in Europa e nel mondo, contribuendo così per circa il 24% al prodotto interno lordo della nazione (16), una percentuale superiore alla media dell'UE (17). Nel 2018 il settore impiegava direttamente 381.800 persone, pari al 10,0% dell'occupazione totale nel paese. (18) Una percentuale notevole se si considera che non comprende i lavori indirettamente legati al turismo. È anche interessante notare che oltre il 99% delle imprese legate al turismo nel paese sono PMI, in linea con la media dell'UE. Questo fatto pone sfide specifiche verso la transizione verso un modello operativo turistico più sostenibile e digitale.

I turisti provenienti da altri paesi dell'UE rappresentano quasi i due terzi delle visite totali. Nel 2018 sono cresciuti significativamente i mercati di Germania e Francia, registrando rispettivamente un totale di 4,4 milioni e 1,5 milioni di visite, così come gli arrivi dagli Stati Uniti che hanno raggiunto 1,1 milioni di visite. (19) Nel 2018 i turisti nazionali hanno effettuato 5,7 milioni di viaggi, di cui solo il 4,7% per motivi di lavoro. Tuttavia, la maggior parte dei visitatori nazionali ha soggiornato in alloggi non affittati, mentre solo il 34,2% dei visitatori ha utilizzato alloggi a pagamento. Ciò rappresenta una sfida per le destinazioni che si rivolgono principalmente ai visitatori nazionali e non sono così popolari tra i turisti internazionali (20).

I numeri sopra indicati sono diminuiti di circa l'80% nel 2020 a causa della pandemia di covid-19 e delle conseguenti misure di protezione imposte. Poiché la Grecia fa tradizionalmente molto affidamento sulle entrate del turismo e dei settori ad esso collegati, l'impatto della pandemia e delle restrizioni ai viaggi è stato grave e molte PMI del settore turistico hanno fatto affidamento esclusivamente sul sostegno governativo per la loro sopravvivenza nel 2020 e nel 2021.

#### La governance del turismo in Grecia

Sottolineando l'importanza dell'industria del turismo in Grecia, il Ministero del Turismo è responsabile della definizione e dello sviluppo delle relative politiche. Introduce la legislazione sul turismo, concorda il piano di marketing strategico, stimola gli investimenti e lavora per migliorare la qualità e la competitività del turismo greco. Il Ministero collabora strettamente con altri ministeri ed enti turistici interessati, come l'Associazione delle imprese turistiche greche e l'Istituto di ricerca per il turismo.

L'attuazione della strategia di marketing è effettuata dall'Organizzazione nazionale greca del turismo (GNTO), che gestisce una rete di 16 uffici all'estero. La Camera alberghiera ellenica è il consulente statutario del governo in materia di turismo, nonché l'autorità responsabile della classificazione ufficiale di hotel, camere e appartamenti. A livello regionale e locale, le regioni e i comuni pianificano e realizzano programmi e attività per lo sviluppo e la promozione del turismo. Tutte le attività promozionali richiedono l'approvazione dell'Organizzazione nazionale greca del turismo, per garantire che queste campagne siano in linea con la strategia nazionale.

### **Transizione verde del turismo in Grecia**

A seguito della crisi senza precedenti dovuta alla pandemia, il piano di ripresa e resilienza della Grecia risponde all'urgente necessità di favorire una forte ripresa e preparare la Grecia per il futuro. È stato sviluppato nel corso del 2021 ed è stato finalmente approvato dalla Commissione europea il 17 giugno 2021. Il piano globale denominato Grecia 2.0, rivolto a vari settori economici, comprende 17,77 miliardi di euro in sovvenzioni e 12,73 miliardi di euro in prestiti con l'obiettivo di aiutare la Grecia a diventare più sostenibili, resilienti e meglio preparati alle sfide e alle opportunità delle transizioni verde e digitale.

Il settore del turismo svolge un ruolo importante nell'ambito del Piano e diversi progetti chiave hanno ricevuto il via libera. Tra questi ci sono:

- il potenziamento delle infrastrutture del porto turistico (161,05 milioni di euro)
- l'ulteriore sviluppo dei prodotti e delle strutture del turismo montano e invernale (come le stazioni sciistiche) e la revisione e semplificazione della legislazione in materia di costruzione, concessione e gestione delle relative infrastrutture (56,57 milioni di euro)
  - l'introduzione di programmi di formazione e miglioramento delle competenze per 18.000 dipendenti del settore turistico (43,97 milioni di euro)
  - lo sviluppo del turismo della salute e del benessere e l'utilizzo delle sorgenti termali del Paese (28,46 milioni di euro)
  - lo sviluppo del diving e del turismo subacqueo (22,05 milioni di euro).
  - migliorare la gestione delle destinazioni attraverso la creazione e il funzionamento di DMO locali o regionali e di osservatori per lo sviluppo turistico sostenibile (18,45 milioni di euro)
  - rendere le spiagge accessibili alle persone con problemi di mobilità o disabilità con la costruzione di circa 250 strutture semipermanenti (17,21 milioni di euro)
  - sviluppare una rete che collegherà i settori agroalimentare, gastronomico e turistico (denominata Sistema di interconnessione agroalimentare, gastronomica e turistica – AGTIS), che fungerà da organizzazione di gestione del Paese / (DMO) per la gastronomia e l'agricoltura (17,18 milioni di euro )

Nel dicembre 2021 il Ministero del Turismo ha approvato un disegno di legge che definisce le nuove priorità per il settore, tra cui la definizione dei termini operativi per le organizzazioni di gestione e promozione delle destinazioni (DMO) e lo sviluppo del benessere e del turismo sostenibile.

### Opportunità e sfide dell'ecoturismo

La Grecia offre abbondanti opportunità per la promozione dell'ecoturismo grazie ai suoi ricchi paesaggi naturali, ai diversi ecosistemi e al patrimonio culturale. Le aspre montagne del paese, le spiagge incontaminate e le pittoresche isole offrono l'ambiente ideale per attività all'aria aperta come l'escursionismo, la vela e l'osservazione della fauna selvatica. L'ecoturismo in Grecia può trarre vantaggio dalle sue numerose aree protette, inclusi parchi nazionali, riserve della biosfera e santuari marini, per mostrare gli sforzi di conservazione della biodiversità e offrire esperienze di turismo sostenibile.

Tuttavia, la promozione dell'ecoturismo in Grecia comporta anche diverse sfide. Una delle sfide principali è la necessità di infrastrutture e strutture sostenibili per supportare le attività di ecoturismo riducendo al minimo l'impatto ambientale. Lo sviluppo di alloggi, opzioni di trasporto e strutture per i visitatori ecocompatibili richiede investimenti e coordinamento tra le parti interessate. Inoltre, bilanciare lo sviluppo turistico con gli obiettivi di conservazione ambientale nelle aree sensibili può essere complesso e richiedere un'attenta pianificazione e gestione per evitare lo sviluppo eccessivo e il degrado degli habitat.

Un'altra sfida è garantire che le iniziative di ecoturismo vadano a beneficio delle comunità locali e contribuiscano allo sviluppo socio-economico. Ciò comporta la promozione del coinvolgimento della comunità, dello sviluppo di capacità e di un'equa distribuzione delle entrate del turismo. Consentire alle parti interessate locali, comprese le comunità indigene e gli imprenditori su piccola scala, di partecipare e trarre vantaggio dalle iniziative di ecoturismo è essenziale per favorire l'inclusione sociale e promuovere mezzi di sussistenza sostenibili. Fondamentale è anche combattere gli approcci di "greenwashing".

Inoltre, sensibilizzare i turisti e incoraggiare comportamenti di viaggio responsabili è fondamentale per il successo dell'ecoturismo in Grecia. Educare i visitatori sull'importanza della conservazione, della sensibilità culturale e delle pratiche sostenibili può aiutare a ridurre al minimo gli impatti negativi sulle risorse naturali e culturali. L'implementazione di strategie di gestione dei visitatori, come limiti di capacità di carico e programmi di interpretazione, può anche aiutare a mitigare potenziali conflitti tra turismo e obiettivi di conservazione.

Due esempi di sviluppo riuscito delle offerte di ecoturismo in Grecia sono:

**Regione di Zagori** : Situata nella parte nordoccidentale della Grecia, la regione di Zagori è rinomata per la sua straordinaria bellezza naturale, i paesaggi aspri e i tradizionali villaggi in pietra. L'area fa parte del Parco Nazionale Vikos-Aoos, che ospita la Gola di Vikos, una delle gole più profonde del mondo. Negli ultimi anni, la regione di Zagori è diventata una destinazione popolare per l'ecoturismo grazie alla sua enfasi sulle pratiche di turismo sostenibile e sul coinvolgimento della comunità. Le iniziative locali si sono concentrate

28



sulla promozione di sentieri escursionistici e di trekking, sull'osservazione della fauna selvatica e sulle esperienze del patrimonio culturale. Le opzioni di alloggio spaziano da pensioni ecologiche e pensioni tradizionali a strutture agrituristiche che mettono in mostra la cucina locale e le pratiche agricole. La regione di Zagori è un esempio di sviluppo ecoturistico di successo attraverso la conservazione dei beni naturali e culturali, il coinvolgimento delle comunità locali e la fornitura di esperienze turistiche autentiche e a basso impatto.

**Parco Nazionale del Monte Olimpo** : il Monte Olimpo, la montagna più alta della Grecia e la mitica dimora degli antichi dei greci, offre opportunità per l'ecoturismo incentrato sulle attività ricreative all'aperto e sull'educazione ambientale. Il Parco Nazionale del Monte Olimpo, designato nel 1938, protegge diversi ecosistemi, tra cui foreste, prati alpini e specie vegetali rare. Le attività di ecoturismo nel parco includono sentieri escursionistici fino alla cima del Monte Olimpo, osservazione della fauna selvatica, birdwatching e tour botanici per esplorare la biodiversità della regione. I centri interpretativi e le strutture per i visitatori forniscono informazioni sul patrimonio naturale e culturale del parco, nonché sugli sforzi di conservazione. Le comunità locali sono coinvolte in iniziative di ecoturismo, offrendo alloggi, servizi di guida ed esperienze culinarie che mettono in mostra la tradizionale ospitalità e cucina greca. Il Parco Nazionale del Monte Olimpo dimostra uno sviluppo di ecoturismo di successo bilanciando gli obiettivi di conservazione con le opportunità turistiche, promuovendo la gestione ambientale e fornendo esperienze educative ai visitatori.

### Opportunità e sfide del turismo attivo

La promozione del turismo attivo in Grecia presenta diverse opportunità e sfide:

**Paesaggi diversi** : la Grecia vanta paesaggi diversi, tra cui montagne, isole, zone costiere e campagne rurali, offrendo una vasta gamma di attività all'aria aperta come escursionismo, vela, arrampicata su roccia e ciclismo. Questa diversità attira gli appassionati di avventure e offre ampie opportunità per la promozione del turismo attivo.

**Da un'isola all'altra** : con migliaia di isole sparse nel Mar Egeo e nel Mar Ionio, la Grecia offre opportunità uniche per avventure da un'isola all'altra. I viaggiatori possono esplorare isole remote, scoprire spiagge appartate e sperimentare l'autentica vita isolana mentre praticano sport acquatici, vela e altre attività all'aperto.

**Sviluppo delle infrastrutture** : gli investimenti nello sviluppo delle infrastrutture, compresi sentieri escursionistici, piste ciclabili, strutture per sport acquatici e parchi avventura, aumentano l'attrattiva del turismo attivo in Grecia. Un'infrastruttura ben mantenuta rende più facile per i visitatori accedere a destinazioni all'aperto e impegnarsi in attività ricreative

**Stagionalità** : l'industria turistica greca è altamente stagionale, con picchi di visite durante i mesi estivi. Incoraggiare il turismo attivo tutto l'anno richiede la diversificazione delle attività e la promozione di periodi

di viaggio non di punta per mitigare gli impatti negativi della stagionalità sulle economie e sulle infrastrutture locali.

**Conservazione ambientale** : gestire l'impatto ambientale delle attività turistiche attive, come l'erosione dei sentieri escursionistici, il disturbo degli habitat naturali e l'inquinamento causato dagli sport acquatici, è essenziale per preservare i paesaggi naturali e la biodiversità della Grecia. Per ridurre al minimo il degrado ecologico sono necessarie pratiche sostenibili, educazione dei visitatori e linee guida per un turismo responsabile.

Nel complesso, la Grecia, grazie al suo paesaggio, può offrire una vasta gamma di offerte sportive come snorkeling, kayak, canyoning, ciclismo, escursionismo, qualsiasi sport acquatico come sci nautico, wakeboard ecc., o anche sci regolare sulla neve grazie al suo terreno montuoso. Tuttavia, affrontare le sfide legate alla stagionalità, alla conservazione ambientale, allo sviluppo delle infrastrutture e al coinvolgimento della comunità è essenziale per realizzare il pieno potenziale di questo settore turistico e massimizzare i suoi benefici sia per i visitatori che per le comunità ospitanti.

Due esempi di sviluppo positivo delle offerte di turismo attivo in Grecia sono:

**Percorsi ciclabili a Creta** : Creta, la più grande isola greca, ha visto uno sviluppo positivo del turismo attivo, in particolare del ciclismo. L'isola offre una varietà di percorsi ciclabili adatti a diversi livelli di abilità e interessi, che vanno dalle piacevoli passeggiate lungo la costa agli impegnativi sentieri di montagna. I tour operator locali forniscono tour guidati in bicicletta, noleggio attrezzatura e supporto logistico per i ciclisti, rendendo più semplice per i visitatori esplorare i diversi paesaggi, i siti culturali e i villaggi tradizionali dell'isola su due ruote. Lo sviluppo delle infrastrutture ciclistiche, comprese piste ciclabili designate, segnaletica e alloggi adatti ai ciclisti, ha contribuito alla popolarità del turismo ciclistico a Creta, attirando ciclisti da tutto il mondo e stimolando la crescita economica nelle comunità rurali.

**Sport acquatici a Rodi** : Rodi, una delle isole greche più famose del Mar Egeo, è diventata una destinazione fiorente per gli appassionati di sport acquatici. Le spiagge incontaminate dell'isola, le acque cristalline e le condizioni di vento favorevoli la rendono un luogo ideale per una varietà di attività acquatiche come windsurf, kitesurf, immersioni subacquee e snorkeling. I centri locali di sport acquatici e gli stabilimenti balneari offrono noleggio di attrezzature, lezioni ed escursioni guidate per visitatori di tutti i livelli. Inoltre, Rodi ospita eventi e competizioni internazionali di sport acquatici, attirando atleti e spettatori da tutto il mondo. Lo sviluppo delle infrastrutture per gli sport acquatici, comprese le aree balneari designate, le norme di sicurezza e le misure di protezione ambientale, ha contribuito alla crescita sostenibile del turismo degli sport acquatici a Rodi, aumentando l'attrattiva dell'isola come destinazione principale per i viaggiatori attivi in cerca di avventure acquatiche.

## Opportunità e sfide del turismo culturale e creativo

La Grecia vanta un ricco patrimonio culturale che abbraccia migliaia di anni, tra cui antiche rovine, siti archeologici, chiese bizantine e villaggi tradizionali. Questa ricchezza di beni culturali offre ampie opportunità per la promozione di esperienze di turismo culturale, come visite guidate, festival culturali e percorsi storici, che mostrano la storia, l'arte e l'architettura della Grecia.

La Grecia ha anche una vivace tradizione artistica e artigianale, con artigiani esperti nella ceramica, nella tessitura, nell'intaglio del legno e in altri mestieri tradizionali. Le iniziative di turismo culturale possono evidenziare queste tradizioni artigianali attraverso workshop, dimostrazioni e mercatini artigianali, consentendo ai visitatori di interagire con artisti locali e conoscere in prima persona il patrimonio artigianale della Grecia.

Eventi e festival culturali: la Grecia ospita numerosi eventi e festival culturali durante tutto l'anno, celebrando musica, danza, teatro, letteratura e gastronomia. La promozione del turismo culturale può sfruttare questi eventi per attirare visitatori interessati a vivere la cultura e le tradizioni greche in modo autentico e coinvolgente, favorendo lo scambio e il dialogo culturale.

Turismo culinario: la cucina greca è rinomata per i suoi sapori mediterranei, gli ingredienti freschi e le specialità regionali. Il turismo culinario offre l'opportunità di esplorare il patrimonio gastronomico della Grecia attraverso tour gastronomici, corsi di cucina e degustazioni di vino, mettendo in mostra ingredienti locali, ricette tradizionali e tradizioni culinarie di diverse regioni.

Alcune sfide includono però:

**Stagionalità** : analogamente ad altri settori turistici in Grecia, le esperienze di turismo culturale e creativo possono essere influenzate dalla stagionalità, con picchi di visite durante i mesi estivi. Diversificare l'offerta culturale e promuovere periodi di viaggio non di punta può aiutare a mitigare l'impatto della stagionalità e prolungare la stagione turistica.

**Infrastrutture e accessibilità** : garantire infrastrutture e accessibilità adeguate ai siti e alle attrazioni culturali, in particolare nelle zone rurali e nelle isole, può rappresentare una sfida. Gli investimenti nelle reti di trasporto, nelle strutture per i visitatori e nella conservazione del patrimonio culturale sono essenziali per migliorare l'accessibilità e l'esperienza dei visitatori delle destinazioni del turismo culturale.

### 3.1 Contesto regionale: Corinzia, Peloponneso

Nella regione di Corinzia nel Peloponneso, e più precisamente intorno alla città di Xylokastro dove ha sede il partner Green Village, ci sono sfide e opportunità specifiche per il settore del turismo. La regione non è specificamente commercializzata ai turisti internazionali; fa molto affidamento sul turismo interno e soprattutto su persone con una seconda residenza nella zona. Inoltre, esiste un'evidente stagionalità (durante i mesi estivi) del turismo nella regione, e negli ultimi anni la stagione turistica si è ridotta per vari

motivi legati soprattutto all'impatto della crisi economica legata alla diminuzione del reddito disponibile dei turisti nazionali. Tutto ciò pone gravi sfide per la sostenibilità delle imprese turistiche.

Tuttavia, la vicinanza all'area metropolitana di Atene e il potenziale accesso a un capitale umano qualificato, insieme al fatto che la regione, un po' sottosviluppata in termini di turismo, ha una grande varietà di bellezze da offrire ai turisti come spiagge, montagne, foreste, laghi e le attrazioni culturali, nonché diversi prodotti locali, aumentano il potenziale per lo sviluppo di offerte turistiche nuove e alternative.

Inoltre, a seguito della legislazione recentemente approvata, nel 2021 è stata istituita una DMO dedicata denominata Moreas, al fine di promuovere il Peloponneso come destinazione turistica, e il comune di Xylokaastro – Evrostini fa parte di questa iniziativa.

Pertanto, l'impegno delle parti interessate e il coinvolgimento di professionisti del turismo e della gestione delle destinazioni capaci e competenti che a loro volta saranno in grado di guidare l'integrazione degli strumenti digitali per un'offerta turistica più efficiente, moderna e sostenibile sveleranno effettivamente il potenziale della regione come una destinazione turistica sostenibile e alternativa.

Ecco alcuni aspetti che le parti interessate in Corinzia possono evidenziare o addirittura sfruttare, in termini di promozione di forme di turismo alternative:

**Montagne e gole** : la Corinzia ospita splendide catene montuose, tra cui i Monti Geraneia e i Monti Ziria, che offrono opportunità per escursioni a piedi, in mountain bike e passeggiate nella natura. La regione presenta gole pittoresche come la gola di Vouraikos, che offrono sentieri panoramici da esplorare per gli appassionati di attività all'aria aperta.

**Aree costiere** : La Corinzia vanta una costa lungo il Golfo di Corinto, con bellissime spiagge, calette e villaggi di pescatori. I visitatori possono dedicarsi a sport acquatici ecologici come kayak di mare, snorkeling e vela, partecipando anche ad attività di conservazione marina come la pulizia delle spiagge e il monitoraggio delle tartarughe marine.

**Aree protette** : la regione ospita numerose aree protette, tra cui il Parco Nazionale del Parnaso e il Monumento Naturale della Gola di Lousios. Queste aree mostrano ecosistemi diversi, flora e fauna rare e siti culturali come monasteri e antiche rovine, offrendo opportunità per eco-tour guidati, birdwatching e osservazione della fauna selvatica.

**Agroturismo e cucina locale** : le fertili terre della Corinzia sostengono attività agricole come vigneti, uliveti e agrumeti. Le iniziative di agriturismo consentono ai visitatori di sperimentare la vita rurale, partecipare alle attività agricole e assaggiare prodotti locali come vino, olio d'oliva e cucina tradizionale greca a base di ingredienti freschi di provenienza locale.



**Patrimonio culturale** : la regione è ricca di patrimonio culturale, con siti storici come l'antica Corinto, Acrocorinto e il Santuario di Heraion. I programmi di ecoturismo culturale possono combinare visite a siti archeologici con passeggiate nella natura, sessioni di narrazione e laboratori sull'artigianato tradizionale, fornendo approfondimenti sulla storia antica e sulle tradizioni culturali della Grecia.

**Turismo basato sulla comunità** : il coinvolgimento delle comunità locali è parte integrante dell'ecoturismo in Corinzia. Le iniziative turistiche basate sulla comunità consentono ai residenti di condividere le proprie conoscenze, competenze e patrimonio culturale con i visitatori, favorendo la comprensione e il rispetto reciproci. I soggiorni in famiglia, le visite guidate da gente del posto e le esperienze partecipative come la raccolta delle olive o i laboratori di danza tradizionale offrono spunti autentici della vita locale.

## 4. CONTESTO NAZIONALE: ITALIA

### Statistiche e informazioni generali

L'Italia si distingue come una delle principali destinazioni turistiche globali, rinomata per il suo ricco patrimonio storico e culturale esposto in città come Roma, Venezia, Milano e Firenze. Queste città, insieme ai loro tesori artistici, architettonici e archeologici, affascinano sia i viaggiatori nazionali che internazionali. I musei italiani svolgono un ruolo fondamentale nell'attrarre turisti, offrendo uno sguardo sulla sua vibrante storia. I diversi paesaggi del paese, dalla lussureggiante campagna toscana alle Alpi innevate e alla splendida costa mediterranea, attirano una vasta gamma di visitatori.

Il turismo svolge un ruolo cruciale nell'economia italiana, contribuendo direttamente con il 6,2% del VAL totale nel 2019, equivalente a 99,9 miliardi di euro, e impiegando 2,1 milioni di persone. Ha inoltre sostenuto oltre 218.000 imprese, che rappresentano l'8,8% dell'occupazione totale. Tuttavia, a causa degli impatti del COVID-19, il contributo diretto del turismo al VAL italiano è sceso al 4,5% nel 2020.

Nel 2020, gli arrivi internazionali sono diminuiti del 61,0% a 25,2 milioni, mentre il turismo interno è diminuito del 37,1% a 34,1 milioni. Ciò ha comportato una perdita stimata di 27 miliardi di euro in termini di spesa turistica da parte dei visitatori internazionali. Nel 2021, gli arrivi internazionali sono rimasti del 58,3% inferiori ai livelli del 2019, per un totale di 26,9 milioni di turisti, con i principali mercati di origine tra cui Germania (17,1%), Francia (14,5%) e Austria (9,3%). La spesa turistica derivante dal turismo internazionale è stata pari a 21,2 miliardi di euro nel 2021, con una diminuzione del 52% rispetto al 2019.

Il turismo interno, che rappresentava il 56,4% della spesa turistica totale nel 2019, ha registrato una ripresa più forte. Nel 2021 ha registrato 37,2 milioni di turisti, segnando un calo del 31,5% rispetto ai livelli pre-pandemia. ( OCSE (2022), *Tendenze e politiche turistiche dell'OCSE 2022* , Pubblicazioni OCSE, Parigi, <https://doi.org/10.1787/a8dd3019-en>.)

### La governance del turismo in Italia

Il quadro legislativo che disciplina il turismo in Italia coinvolge organismi chiave come il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Conferenza Permanente per i Rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Unificata delle Regioni e dei Comuni.

La Direzione Generale del Turismo del Ministero stabilisce l'agenda politica strategica, mentre la Costituzione italiana delega varie responsabilità alle regioni, tra cui la regolamentazione delle imprese turistiche, lo sviluppo di strategie di marketing e la gestione dei Fondi strutturali europei. Province e comuni hanno anche il potere di stabilire regolamenti locali per il settore del turismo.

Oltre a coordinare le politiche nazionali del turismo con le regioni e le province autonome, la DG Turismo sovrintende all'Agenzia Nazionale Italiana del Turismo (ENIT) e al Club Alpino Italiano. Gestisce le attività

turistiche non soggette alla giurisdizione regionale, fornisce aiuti per stimolare la domanda turistica, rilascia certificazioni a professionisti stranieri, cura le relazioni internazionali e contribuisce allo sviluppo della legislazione comunitaria.

Il ruolo dell'ENIT si concentra sul marketing e sulla promozione dell'Italia come destinazione turistica. Uno statuto del 2015 ha ristrutturato l'ENIT da ente pubblico a ente pubblico economico, con il suo Consiglio di amministrazione composto da due membri nominati dal Ministro. L'ENIT ha la flessibilità necessaria per stipulare accordi con regioni, province autonome, enti locali e altri enti pubblici per adempiere alla propria missione. (TENDENZE E POLITICHE DEL TURISMO OCSE 2018 © OCSE 2018)

### **Transizione Verde del Turismo in Italia**

La transizione verde del turismo in Italia comporta un approccio multiforme volto a promuovere pratiche sostenibili, ridurre l'impatto ambientale e preservare il patrimonio culturale. L'Italia, conosciuta per la sua ricca storia, arte e bellezza naturale, riconosce l'importanza del turismo sostenibile per proteggere le sue risorse per le generazioni future, soddisfacendo al tempo stesso le richieste dei viaggiatori che cercano esperienze eco-compatibili.

Il turismo sostenibile sta vivendo una crescita in Italia, non solo dal punto di vista del cliente ma anche dal punto di vista dell'industria. Il rapporto della Banca d'Italia pubblicato nel dicembre 2018 dal titolo "Turismo in Italia: numeri e potenzialità di sviluppo" riconosce il legame diretto tra l'evoluzione del settore e il crescente interesse per la sostenibilità. Il rapporto fa eco a una raccomandazione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) ai governi in merito alle politiche di "investimento verde", con l'obiettivo di:

Migliorare l'efficienza energetica nelle strutture turistiche

Migliorare la gestione delle risorse idriche e i sistemi di raccolta dei rifiuti

Promuovere la protezione dell'ambiente, la biodiversità e la conservazione del patrimonio culturale in ogni Paese.

L'Italia attribuisce particolare importanza alla salvaguardia e alla promozione del proprio patrimonio culturale, importante patrimonio nazionale, insieme alla tutela dell'ambiente. Il turismo sostenibile non solo apporta benefici al pianeta, ma aiuta anche gli operatori del settore turistico e le comunità locali. Quello che un tempo era un fenomeno sociale è oggi una fonte di reddito cruciale per le economie locali e un'opportunità diffusa.

I vantaggi per i viaggiatori vanno oltre la soddisfazione ambientale e includono:

- Aumento dell'attività fisica e riduzione dello stress

- Risparmio sui costi grazie alla riduzione delle spese e dei consumi
- Integrazione di esperienze diverse
- Scambi culturali facilitati
- Conservazione del patrimonio storico e artistico
- Conservazione delle risorse locali
- Creazione di energia positiva e contagiosa

Le diverse offerte dell'Italia la rendono una destinazione privilegiata per esperienze di turismo sostenibile. Ad esempio, gli alberghi diffusi offrono alloggio in edifici storici ristrutturati in villaggi come quelli della Riviera Ligure di Ponente o delle montagne della Barbagia della Sardegna, evitando nuove costruzioni e consumo di territorio.

Altre iniziative riguardano la riconversione di edifici esistenti per nuove funzioni, come il villaggio minerario di Narcao nel Sulcis, in Sardegna, trasformato in un ecomuseo che ospita ospiti, o la centrale termoelettrica di Porto Tolle diventata un innovativo centro turistico a cielo aperto che valorizza l'ambiente, le industrie locali, e sport acquatici.

L'Associazione Italiana per il Turismo Responsabile (AITR) pubblica una mappa del turismo sostenibile che evidenzia le località aderenti, compresi i piccoli comuni della rete Borghi Autentici d'Italia, le riserve naturali gestite dal WWF, gli hotel certificati Legambiente e gli agriturismi biologici certificati ICEA.

I principi del turismo sostenibile comprendono anche l'attenzione alla qualità del cibo e considerazioni sociali ed etiche, come i prodotti a chilometro zero o le iniziative turistiche antimafia come le escursioni "pizzo-free" della Valle del Sosio a Palermo, volte a combattere l'estorsione mafiosa nei mercati locali. imprese.

La sostenibilità si estende alle opzioni di mobilità eco-friendly come camminare, andare in bicicletta e utilizzare veicoli elettrici per le escursioni turistiche. Gli appassionati di escursioni e passeggiate sulle Alpi e sugli Appennini abbracciano da tempo i principi del viaggio a emissioni zero, una filosofia cara anche ai pellegrini che percorrono percorsi storici come la Via Francigena.

Per gli appassionati di ciclismo, le bici elettriche offrono la possibilità di godersi tour senza eccessivo sforzo fisico, ideali per esplorare luoghi come l'Isola d'Elba o le bellezze attorno a Recanati, città natale del poeta Giacomo Leopardi.

Quando sono necessarie più di due ruote, entrano in gioco le auto elettriche. Nel febbraio 2018, il Gruppo Enel e il Ministero dei Beni Culturali e del Turismo hanno firmato un protocollo d'intesa per promuovere la

mobilità elettrica nelle città ad alta densità turistica. Inoltre, siamo attivamente coinvolti in importanti progetti di mobilità sostenibile nelle meravigliose destinazioni italiane, dalla Costa d'Argento alle isole di Ventotene, Ischia e la Sicilia.

### **Opportunità e sfide dell'ecoturismo**

L'ecoturismo in Italia funge da strumento cruciale per favorire trasformazioni positive, in particolare in ambito ambientale, sociale, culturale ed economico, il tutto salvaguardando i tesori naturali e culturali che si trovano nei suoi 54 siti patrimonio dell'UNESCO, i più importanti al mondo. Ecobnb, una piattaforma online che promuove il turismo sostenibile, evidenzia diversi vantaggi derivanti dall'adozione da parte dell'Italia di pratiche eco-compatibili.

Dal punto di vista economico, il turismo sostenibile ha stimolato la creazione di posti di lavoro in vari settori come l'ospitalità, il servizio clienti e i servizi di trasporto come i taxi, a beneficio delle comunità locali. Ciò non solo rafforza l'economia, ma dà anche potere ai residenti attraverso opportunità di lavoro.

Dal punto di vista culturale, esiste uno sforzo concertato per sostenere e preservare i costumi tradizionali, garantendo la loro sostenibilità per le generazioni future. Finanziando le attività culturali, il turismo sostenibile non solo arricchisce queste comunità, ma salvaguarda anche il loro patrimonio unico, rendendole più attraenti per i turisti coscienti. Dal punto di vista sociale, le entrate generate dal turismo sostenibile hanno facilitato miglioramenti significativi nelle infrastrutture, tra cui strade migliorate e sistemi fognari migliorati. Questi miglioramenti non solo migliorano la qualità della vita dei residenti, ma aumentano anche l'attrattiva complessiva dell'Italia come destinazione turistica. (<https://www.findyouritaly.com/ecoturismo-e-turismo-sostenibile-in-italia/>)

L'ecoturismo deve affrontare diverse sfide che devono essere affrontate per garantirne la sostenibilità e l'impatto positivo. Queste sfide includono la lotta alle emissioni di CO2, la riduzione del consumo di acqua, la prevenzione del degrado del paesaggio e la mitigazione della perdita di biodiversità [1]. Anche comprendere le complessità della sostenibilità e la sua interconnessione con il benessere umano rappresenta una sfida significativa. Inoltre, la posizione geografica e le infrastrutture dei siti di ecoturismo possono dar luogo a ostacoli finanziari e operativi, come un basso numero di visitatori e entrate inadeguate. La mancata realizzazione delle visioni dell'ecoturismo può portare a una cattiva gestione e all'impotenza delle comunità locali. Pertanto, lo sviluppo di successo dell'ecoturismo sostenibile dipende dal bilanciamento efficace degli sforzi di conservazione ambientale, dal coinvolgimento significativo della comunità e dalla soddisfazione delle esperienze dei visitatori.

(<https://typeset.io/questions/what-are-some-of-the-challenges-of-ecotourism>)

### **Opportunità e sfide del turismo attivo**

L'Italia ha molto da offrire per il turismo attivo, fondendo il suo ricco patrimonio culturale con splendidi paesaggi naturali. È possibile esplorare le aspre vette e le rigogliose valli delle Dolomiti attraverso sentieri escursionistici adatti a tutti i livelli. Gli appassionati di ciclismo possono divertirsi pedalando tra le dolci colline e i vigneti della Toscana, visitando città medievali come Siena e San Gimignano lungo il percorso. In inverno, sciatori e snowboarder si dirigono verso le Alpi italiane, con località come Cortina d'Ampezzo che offrono piste di prim'ordine. La Sardegna è un hotspot per gli amanti degli sport acquatici, offrendo snorkeling, immersioni, windsurf e kitesurf in acque limpide. I sentieri costieri e i villaggi colorati delle Cinque Terre attirano sia escursionisti che turisti. Per gli amanti dell'adrenalina, il rafting nei fiumi della Valle d'Aosta in uno splendido scenario alpino è assolutamente da provare. Il Piemonte offre esperienze di trekking gourmet tra vigneti e foreste di tartufo, con degustazioni di vini e opzioni di ristorazione a km 0. Il Lago di Garda è perfetto per avventure in windsurf, vela e mountain bike. Navigare in yacht lungo la Costiera Amalfitana ti consente di scoprire baie nascoste e affascinanti città costiere, mostrando il mix italiano di avventure all'aria aperta e ricchezza culturale per i viaggiatori attivi. (<https://www.italia.it/it/italia/cose-da-fare>)

Il settore del turismo d'avventura in Italia sta vivendo una crescita significativa a causa del crescente numero di viaggiatori che cercano vacanze vivaci, sia in campagna, in spiaggia, in montagna o sulle piste. Il governo italiano sostiene questa crescita offrendo pacchetti turistici a prezzi ragionevoli che attirano visitatori. Sport all'aria aperta entusiasmanti come la mountain bike, il rafting e lo sci stanno guidando questa espansione, soprattutto tra i turisti più giovani desiderosi di provare nuove attività. Nonostante questa crescita, persistono sfide quali infrastrutture limitate e costi elevati delle attività, in particolare per le piccole imprese che organizzano eventi per gruppi più grandi. La dipendenza dalle condizioni meteorologiche influisce anche sulla crescita del mercato, dando priorità alla sicurezza e all'esperienza del cliente. La tecnologia digitale ha rivoluzionato il settore, con le agenzie di viaggio che utilizzano piattaforme virtuali per offrire esperienze coinvolgenti. L'accesso alle risorse all'aperto come tende e veicoli è aumentato, consentendo attività specializzate e personalizzate. Gli operatori del mercato innovano continuamente per soddisfare le richieste dei viaggiatori, offrendo ritiri avventurosi e diversi pacchetti sportivi accessibili a vari budget.

(<https://www.actualmarketresearch.com/product/italy-adventure-tourism-market>)

## Opportunità e sfide del turismo culturale e creativo

Il turismo culturale e creativo in Italia ha registrato una crescita significativa, guidata da un'impennata del consumo di arte durante i viaggi. Uno studio del Cst per Assoturismo Confesercenti prevede per quest'estate un aumento del turismo culturale del 24,6%, con una domanda estera in aumento del 34,6%. Il vasto patrimonio culturale italiano, che comprende 58 siti UNESCO, gioca un ruolo fondamentale. Tuttavia, il settore delle arti dello spettacolo ha sofferto molto a causa del COVID-19, con stime europee che indicano

una perdita di entrate del 30%. Per aiutare la ripresa, l'Italia ha stanziato oltre 7 miliardi di euro per i settori culturali, puntando su incentivi fiscali e fondi di sostegno. Gli sforzi di sviluppo del pubblico e di digitalizzazione sono cruciali, con iniziative come le biblioteche digitali e programmi di sensibilizzazione innovativi come Opera Camion che mirano a coinvolgere un pubblico diversificato e a sfruttare le piattaforme digitali per la diffusione culturale e la crescita economica. Alexandra Solea, con una vasta esperienza negli affari culturali, sottolinea l'importanza di preservare e sfruttare la ricchezza culturale dell'Italia attraverso investimenti strategici e innovazioni digitali per garantire la sostenibilità a lungo termine e il coinvolgimento del pubblico.

( <https://romebusinessschool.com/blog/cultural-tourism-driver-of-made-in-italy/> )

#### 4.1 Contesto regionale: Messina, Sicilia

##### 4.1.1 Contesto Sicilia

La Sicilia, l'isola più grande d'Italia e del Mar Mediterraneo, vanta una costa diversificata delimitata dal Tirreno, dallo Ionio e dal Mar di Sicilia. Le sue coste spaziano dalle insenature rocciose a nord alle spiagge di ciottoli a est fino ai tratti sabbiosi a sud. Il terreno collinare e montuoso dell'isola offre paesaggi meravigliosi, ma è il fascino del mare ad attirare molti visitatori. La Sicilia comprende anche vari arcipelaghi e isole minori, che si aggiungono alla sua bellezza naturale.

Le coste settentrionali della Sicilia sono caratterizzate da golfi notevoli, mentre la costa orientale presenta spiagge di ciottoli e spettacolari scogliere. La costa meridionale, invece, è nota per le sue distese sabbiose, tra cui spicca il Golfo di Gela come il più vasto della zona. Regioni come Ragusa, Agrigento e Trapani presentano una vasta gamma di caratteristiche costiere, aumentando l'attrattiva dell'isola per i turisti.

Per sostenere il turismo, la Regione Sicilia ha messo in atto iniziative come SeeSicily. Questo programma mira ad aumentare il numero di visitatori offrendo vantaggi allettanti. I turisti che prenotano un minimo di due notti nelle strutture aderenti ricevono una terza notte gratuita. Inoltre potranno scegliere un servizio turistico gratuito come un'escursione guidata o un tour culturale e accedere gratuitamente a musei o monumenti.

Inoltre, i viaggiatori possono beneficiare di uno sconto del 50% sui biglietti aerei, navali o dei traghetti, con limiti generosi come 100 euro per i voli nazionali e 200 euro per i voli internazionali. Introdotta originariamente nel 2021 durante la crisi del COVID-19 per stimolare il turismo, l'iniziativa SeeSicily è stata estesa al 2022 e al 2023, comprendendo vacanze durante tutto l'anno, comprese le stagioni invernale, primaverile ed estiva. ( <https://www.newtravelservices.net/it/0-41-content/sicilia> )

**Il turismo attivo/avventuroso** in Sicilia offre un'emozionante combinazione di bellezza naturale, ricchezza culturale e attività entusiasmanti nei diversi paesaggi dell'isola. Dalle pendici vulcaniche dell'Etna alle limpide acque intorno alle Isole Eolie, la Sicilia attira avventurieri in cerca di esperienze indimenticabili. Tour

guidati come l'escursionismo sulla vetta dell'Etna, il kayak nell'arcipelago delle Eolie, patrimonio dell'UNESCO, e le immersioni subacquee nel vivace mondo sottomarino dell'isola di Ustica mostrano le meraviglie naturali e geologiche della Sicilia. Per le avventure a terra, i tour in quad nell'aspra catena montuosa dei Nebrodi, la mountain bike sui sentieri dell'Etna e il body rafting nel Parco fluviale dell'Alcantara offrono esperienze emozionanti e panorami mozzafiato. Il ricco patrimonio storico della Sicilia si fonde anche con l'avventura, offrendo opportunità come escursioni nella Riserva Naturale dello Zingaro combinate con tour di degustazione di vini sull'Etna, consentendo ai viaggiatori di immergersi nella cultura e nella cucina siciliana. Che si tratti di scalare vulcani, esplorare mondi sottomarini o fare trekking su antichi sentieri, il turismo avventuroso in Sicilia promette un viaggio emozionante attraverso paesaggi mozzafiato e tradizioni secolari.

#### 4.1.2 Contesto messinese

Messina, porta della Sicilia, offre una miscela di fascino storico e bellezza paesaggistica. I visitatori possono esplorare facilmente la città a piedi, ammirando luoghi come l'iconico Duomo e la sua splendida architettura tardo-gotica. Il famoso orologio meccanico e astronomico sulla facciata del Duomo attira la folla a mezzogiorno, accompagnato dall'Ave Maria di Schubert suonata sull'originale giostra delle statue in bronzo.

Nelle vicinanze, la monumentale Fontana dell'Orione e la Galleria Vittorio Emanuele III in stile liberty testimoniano la ricchezza artistica e architettonica della città. I visitatori possono anche approfondire il patrimonio culturale di Messina in siti come Villa De Pasquale e l'Università degli Studi.

Per un assaggio delle prelibatezze locali è d'obbligo assaggiare la rinomata "mezza con panna" (granita al caffè) ammirando la vista panoramica sullo Stretto di Messina. Il lato spirituale della città si riflette nei suoi antichi santuari e monumenti religiosi, offrendo una ricca esperienza sia ai pellegrini che agli appassionati di storia.

Dai punti panoramici come il Sacratio di Cristo Re ai tesori nascosti come la Chiesa di S. Paolo a Briga Marina, il fascino di Messina si estende oltre le sue vivaci piazze e i siti storici. Le tradizioni marittime della città, le leggende come Colapesce e le delizie culinarie come gli arancini e la focaccia aggiungono strati all'esperienza del visitatore.

Esplorare Messina è un viaggio attraverso l'arte, la storia, la spiritualità e la gastronomia, che la rendono una destinazione accattivante nel variegato panorama culturale della Sicilia.

( <https://www.visitsicily.info/localita/messina/> )

La Sicilia, in particolare a Messina, presenta numerose iniziative e **attrazioni di ecoturismo** che promuovono pratiche sostenibili offrendo ai visitatori esperienze uniche nella natura. Queste iniziative



evidenziano l'impegno della regione nel preservare il proprio patrimonio naturale e promuovere pratiche di turismo responsabile.

**Laguna di Capo Peloro Naturale Riserva** : Istituita nel 2001, copre circa 70 ettari, questa riserva è un santuario per oltre 400 specie acquatiche. Riconosciuto a livello internazionale, fa parte del Progetto Acqua dell'UNESCO dal 1972, a dimostrazione dell'impegno della regione nei confronti della conservazione ambientale.

**Villa Giuseppe Mazzini** : Originariamente chiamata "la Flora", questa villa, progettata da Enrico Fehr, presenta vegetazione mediterranea ed esotica. Serve come popolare destinazione per il tempo libero e ospita un acquario e una voliera che espone specie di uccelli esotici.

**Villa Dante** : Costruita negli anni '70, Villa Dante è l'oasi verde di Messina, offre servizi come un'arena all'aperto, piscina, strutture per anziani, campi da calcio e varie aree ricreative per bambini.

**Villa Albert Sabin** : Affacciato sullo Stretto di Messina, questo ampio spazio verde offre viste mozzafiato e opportunità per attività ricreative in mezzo alla bellezza naturale.

**Colli San Rizzo (Colli Sarrizzo)** : Questa vasta area verde all'interno della città offre strutture per attività all'aria aperta, rendendola un luogo ideale per lo svago e il relax in mezzo alla natura.

**Orto Botanico Pietro Castelli** dell'Università di Messina: situato in Piazza XX Settembre, questo orto botanico mette in mostra specie vegetali provenienti da tutto il mondo e funge da centro per la ricerca e l'educazione botanica, promuovendo la consapevolezza della biodiversità e della conservazione.

#### **Spiagge Bandiera Blu a Messina:**

La designazione Bandiera Blu è un prestigioso marchio di qualità ecologica assegnato alle spiagge e ai porti turistici che soddisfano criteri rigorosi per la qualità dell'acqua, la gestione ambientale, la sicurezza e i servizi. Nel 2023 la Sicilia vantava 11 spiagge Bandiera Blu, di cui sei a Messina: Roccalumera, Alì Terme, Furci Siculo, Lungomare Santa Teresa di Riva, spiaggia delle Lampare a Tusa e Acquacalda a Lipari. Queste spiagge esemplificano pratiche di turismo costiero sostenibile, garantendo ai visitatori ambienti incontaminati.

Inoltre, Messina si distingue in Sicilia con i suoi importanti porti turistici ecologici come Capo d'Orlando Marina e Marina del Nettuno, riflettendo l'impegno della regione per il turismo marino sostenibile e la preservazione degli ecosistemi costieri. Queste iniziative contribuiscono collettivamente alla reputazione della Sicilia come destinazione privilegiata per viaggiatori eco-consapevoli che cercano esperienze memorabili e responsabili dal punto di vista ambientale.

## 5. ECOTURISMO

L'ecoturismo è una forma di viaggio responsabile che si concentra sulla visita di aree naturali per conoscere, apprezzare e conservare l'ambiente, nonché per migliorare il benessere delle comunità locali. Implica immergersi in paesaggi naturali incontaminati e protetti, osservare la fauna selvatica nei loro habitat naturali e impegnarsi in attività che promuovono la conservazione ambientale e la preservazione culturale. L'ecoturismo mira a ridurre al minimo gli impatti negativi sull'ambiente e massimizzare i contributi positivi alla conservazione della biodiversità, allo sviluppo della comunità e al patrimonio culturale.

Esiste una gamma ampia e diversificata di esperienze di ecoturismo disponibili per i viaggiatori di tutto il mondo, dalle spedizioni nella foresta pluviale ai tour di conservazione dei safari, ai progetti di conservazione della vita marina e alle esperienze agricole comunitarie. Scegliendo l'ecoturismo, i viaggiatori possono contribuire agli sforzi di conservazione, sostenere le comunità locali e creare connessioni significative con la natura e la cultura.

Il concetto di ecoturismo è emerso alla fine del XX secolo come risposta agli impatti negativi del turismo di massa sull'ambiente e sulle comunità locali. Il termine "ecoturismo" è stato coniato negli anni '80 da Hector Ceballos-Lascurain, architetto e ambientalista messicano, che lo definì come "viaggiare in aree naturali relativamente indisturbate o incontaminate con l'obiettivo specifico di studiare, ammirare e godersi il paesaggio e le sue piante e animali selvatici, nonché qualsiasi manifestazione culturale esistente (sia passata che presente) trovata in queste aree."

Il moderno movimento dell'ecoturismo ha acquisito slancio negli anni '90 con la pubblicazione di libri come "Ecotourism: The Earthscan Reader" di David Fennell e "Ecotourism and Sustainable Development" di Martha Honey. Questi lavori hanno evidenziato il potenziale dell'ecoturismo nel promuovere la conservazione ambientale, sostenere lo sviluppo sostenibile e favorire la comprensione interculturale.

Nell'ambito del più ampio concetto di "Turismo Sostenibile", l'ecoturismo oggi si riferisce a esperienze che consentono all'ospite/turista un contatto più diretto con la natura e/o con attività umane come l'agricoltura che sono connesse alla natura. L'ecoturismo pone la sua attenzione proprio sulla relazione tra uomo e natura e si impegna a sviluppare esperienze che abbiano il minimo impatto negativo sull'ambiente e allo stesso tempo possano fungere da attività educative per sensibilizzare gli ospiti sull'importanza della conservazione e protezione dell'ambiente.

## 5.1 Buone pratiche/casi di studio

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| <b>Nome della pratica</b>      | Trekking in Grecia  |
| <b>Categoria</b>               | 2. Turismo attivo   |
| <b>Tipo</b>                    | 1. Servizio<br>2. Caso di studio  |
| <b>Sviluppatore/iniziatore</b> | Trekking in Grecia  |
| <b>Breve descrizione</b>       | Trekking Hellas è un'agenzia turistica specializzata e organizzatrice di eventi, specializzata in tour e attività avventurose   |
| <b>Obiettivo</b>               | Promuovere tutte le forme di turismo attivo, soprattutto nelle destinazioni regionali meno popolari in tutta la Grecia  |
| <b>Descrizione dettagliata</b> | <p>ABBRACCIARE LA NATURA DAL 1986 CON ATTIVITÀ ED ESCURSIONI</p> <p>Crea esperienze. Ricordi costruiti. Esplora gli angoli più nascosti della Grecia attraverso sentieri suggestivi, in luoghi unici nelle montagne più famose del Paese ma anche in zone che solo pochi conoscono. Nuotare nei laghi, camminare sulle rive dei fiumi, attraversare le acque e attraversarle 'volando'. Conosci le emozioni del mare e vivi ciò che può offrirti, oltre ad una rilassante giornata in spiaggia.</p> <p>Trekking Hellas è qui per offrirti esperienze uniche nella natura e aiutarti a conoscere la Grecia come non avresti mai immaginato prima. Le scelte sono infinite, purché tu abbia sete di scoperta e azione. Esplora i campi organizzati per bambini. Scegli programmi per tutte le età che includano attività all'aria aperta. Entra in contatto con la cosa più importante che il nostro pianeta ha da offrire. Guarda ancora dentro di te.</p> <p>Da 36 anni Trekking Hellas organizza le tue esperienze uniche nella natura, seguendo gli standard più elevati con le guide più esperte e i fornitori locali. La nostra visione è che quante più persone possibile entrino in contatto con la campagna greca e che noi contribuiamo al suo sviluppo sostenibile sostenendo le comunità locali.</p> <p>Che tu viva in Grecia o all'estero, TREKKING HELLAS ti guiderà nei suoi luoghi magici, in tutte le stagioni dell'anno. Goditi attività all'aria aperta come rafting, monoraft, trekking fluviale, canyoning, escursionismo, arrampicata, mountain bike, safari in jeep, orienteering, alpinismo, canoa-kayak, kayak da mare, vela e safari zodiacale. Ci sono anche programmi speciali di campeggio per bambini, nei luoghi più belli della Grecia come Karpenisi, Pertouli, Helmos, Parnassos, Parnitha e Smolikas. Si organizzano piccole escursioni e feste per le scuole e le famiglie.</p> |

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
|                                     | Inoltre TREKKING HELLAS organizza eventi aziendali con viaggi avventurosi e attività all'aria aperta.  |
| <b>Innovatività</b>                 | Il fatto che l'azienda specializzi i propri servizi nella promozione di forme di turismo alternative basate sul turismo attivo e avventuroso e il fatto che l'attenzione sia rivolta al rispetto della natura e delle destinazioni meno sviluppate |
| <b>Aspetto finanziario</b>          | €€ = Investimento moderato   |
| <b>Paese</b>                        | Grecia   |
| <b>Trasferibilità</b>               | Può essere facilmente utilizzato per creare sinergie e offerte turistiche alternative senza alcuna modifica  |
| <b>Sito web e/o link pertinenti</b> | <a href="https://trekking.gr/">https://trekking.gr/</a>  |

## 6. TURISMO ATTIVO

Il turismo attivo è un tipo di viaggio che enfatizza l'impegno in attività fisiche e l'esplorazione di ambienti naturali e culturali. In genere include attività all'aria aperta, sport d'avventura ed esperienze culturali che richiedono partecipazione fisica. Questa forma di turismo si rivolge a persone che cercano esperienze di viaggio più dinamiche e coinvolgenti.

### Esempi di turismo attivo a Malta

1. Immersioni e snorkeling: Malta offre alcuni dei migliori punti di immersione nel Mediterraneo, con acque cristalline, grotte sottomarine e relitti di navi. Siti popolari includono il Blue Hole a Gozo e il relitto dell'Um El Faroud vicino a Wied iz-Zurrieq.
2. Escursionismo: le isole maltesi hanno numerosi sentieri pedonali, come la Victoria Lines Walk, che offre viste mozzafiato sul paesaggio e sulla costa dell'isola. La Gozo Coastal Walk è un altro eccellente percorso che circonda l'isola di Gozo.
3. Arrampicata su roccia: la costa frastagliata e le scogliere calcaree di Malta la rendono una destinazione perfetta per l'arrampicata su roccia. Aree come Mgarr ix-Xini a Gozo e le scogliere vicino a Mellieha offrono vari percorsi di arrampicata per diversi livelli di abilità.

### Esempi di turismo attivo in Grecia

1. Escursioni e trekking: la Grecia è famosa per i suoi diversi sentieri escursionistici, dai terreni montuosi della gola di Samaria a Creta ai percorsi panoramici del Monte Olimpo, la mitica dimora degli dei greci. Il Menalon Trail nel Peloponneso è anche un popolare sentiero escursionistico a lunga percorrenza.
2. Sport acquatici: le isole greche offrono ampie opportunità per gli sport acquatici come windsurf, kitesurf e vela. Le spiagge di Paros e Naxos sono particolarmente rinomate per le condizioni di vento ideali e le acque limpide.
3. Ciclismo: esplorare la Grecia in bicicletta è un ottimo modo per vivere i suoi paesaggi e i siti storici. I percorsi ciclistici più famosi includono la regione del Peloponneso e l'isola di Rodi, dove i ciclisti possono godersi strade costiere e impegnativi sentieri di montagna.

## Esempi di turismo attivo in Italia

1. Sci e snowboard: l'Italia ospita alcune delle migliori destinazioni sciistiche d'Europa, come le Dolomiti e le Alpi. Località come Cortina d'Ampezzo e la Val Gardena offrono ampie piste e strutture moderne per gli appassionati di sport invernali.
2. Escursioni e trekking: i diversi paesaggi dell'Italia ne fanno un paradiso per gli escursionisti. Il Parco Nazionale delle Cinque Terre offre splendidi sentieri costieri, mentre i sentieri intorno al Lago di Garda e alla Costiera Amalfitana offrono sia bellezza paesaggistica che terreni impegnativi.
3. Ciclismo: l'Italia è famosa per la sua cultura e i suoi percorsi ciclistici, tra cui le colline toscane, le strade intorno al Lago di Como e le impegnative salite del Passo dello Stelvio. Queste aree offrono scenari pittoreschi e vari livelli di difficoltà sia per i ciclisti amatoriali che per quelli professionisti.

Il turismo attivo a Malta, Grecia e Italia consente ai viaggiatori di combinare l'attività fisica con l'esplorazione di alcuni degli ambienti più belli e ricchi di storia d'Europa. Ogni destinazione offre opportunità uniche per entrare in contatto con la natura e la cultura locale, creando esperienze di viaggio memorabili e tonificanti.

## 7. TURISMO CULTURALE E CREATIVO

Il turismo culturale e creativo è un tipo di turismo che mira a scoprire l'autenticità e la storia locale dei luoghi a minore vocazione turistica: mira a scoprire le loro tradizioni, eventi artistici, culture e monumenti locali che raccontano la vera storia del luogo. Per questo motivo possiamo dire che il Turismo Culturale e Creativo è una nuova forma di viaggio, di vacanza e di qualità del tempo libero che, grazie ad una partecipazione attiva del turista, implica il coinvolgimento sia dei turisti che dei residenti nella co-creazione di esperienze nel pieno rispetto dell'identità delle comunità locali, dando loro l'opportunità di sviluppare potenziale creativo, attraverso un processo di collaborazione tra le località turistiche partecipanti della regione, al fine di promuoverne la visibilità a livello nazionale e internazionale.

### Definizioni:

L'Organizzazione Mondiale del Turismo afferma che il turismo culturale, più in generale, è una forma di turismo solitamente orientata verso la cosiddetta cultura inanimata tradizionale, come le visite a siti e monumenti, ma che poi si estende anche all'arte e al folklore, cioè alle cosiddette chiamate cultura animata, così come alla natura (UNWTO, 1985).

Il turismo creativo, invece, è visto come un'evoluzione del turismo culturale: Richards e Raymond (2000, p. 18) definiscono il turismo creativo come quel tipo di turismo "[...] che offre ai visitatori l'opportunità di sviluppare la propria creatività potenzialità attraverso la partecipazione a corsi ed esperienze formative tipiche della destinazione visitata.

Il turismo creativo è un sottoinsieme del più ampio turismo culturale e coniuga la valorizzazione delle risorse materiali della destinazione, quali monumenti e luoghi di interesse storico e artistico, con la valorizzazione delle risorse immateriali, attraverso la partecipazione attiva del consumatore, che diventa co-creatore del prodotto/servizio (Richards, 2000). In sintesi, il prodotto turistico creativo è caratterizzato da un'elevata attenzione all'ambiente locale, dal coinvolgimento attivo del cliente in esperienze uniche, dalla facilitazione dell'interazione tra turisti, così come tra turista e impresa, e la conseguente costruzione di relazioni durature (Croce, Perri, 2008).

Ad oggi la definizione ufficiale di Turismo Creativo è quella rilasciata dall'UNESCO, che integra quella già citata da Richards e Raymond:

"[...] un viaggio basato su un'esperienza immersiva e autentica, caratterizzata dalla conoscenza delle arti, del patrimonio o delle caratteristiche peculiari di un luogo, che consente una connessione con coloro che in quel luogo risiedono [...]" UNESCO (2006, pag.3).

Nello specifico, il turista culturale e creativo per eccellenza è attratto dai seguenti poli:

- siti archeologici e musei;

- architettura (rovine, edifici famosi, intere città);
- arte, scultura, artigianato, gallerie, festival, eventi;
- musica e danza (classica, popolare, contemporanea);
- drammaturgia (teatro, film, drammaturghi);
- studio della lingua e della letteratura, visite guidate, eventi;
- culture e sottoculture complete (popolari o primitive).

In generale, possiamo ulteriormente classificare i poli come tali:

#### I. ATTRAZIONI

- a) Monumenti;
- b) Musei;
- c) Itinerari;
- d) Parchi a tema

#### II. EVENTI

- a) Eventi storico-culturali;
- b) Eventi artistici;
- c) Eventi e Attrazioni.

### 7.1 Buone pratiche/Casi di studio

#### Il viaggio in treno storico a cura della Fondazione FS Italiane

Di seguito riportiamo un caso studio che ben spiega il concetto di *turismo culturale e creativo italiano*: il **viaggio in treno storico** organizzato dalla Fondazione FS Italiane.



Questo servizio turistico - caso studio rientra nella tipologia “Case Study (impresa turistica o des na)”, ed è stato realizzato da 3 soci fondatori: FS Italiane (capogruppo), RFI e Trenitalia, a cui fa capo il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Anche il turismo ha aderito nel 2015 come “partner istituzionale”.

### Presentazione:

Fondazione FS Italiane è custode e gestore del grande patrimonio storico delle Ferrovie dello Stato Italiane: istituita il 6 marzo 2013, tutela un parco di rotabili storici composto da 400 veicoli, archivi e biblioteche, i musei di Pietrarsa e Trieste Campo Marzio e le linee ferroviarie un tempo sospese, ora recuperate per una nuova vocazione turistica con il progetto “ [Binari senza Tempo](#)”.

Attraverso questo progetto, infatti, la Fondazione FS ha pensato bene di dare nuova vita a dieci delle linee ferroviarie che attraversano le province italiane, creando una formula innovativa per il turismo ferroviario. Grazie al **servizio di viaggio del treno storico**, i turisti possono scoprire oltre 600 km di patrimonio ferroviario dismesso, poco appetibile per il regolare trasporto di persone e merci, ma che ha ancora molto da offrire: percorrendo il loro percorso, infatti, è possibile ammirare scorci unici, in zone d'Italia da riscoprire e aprire al turismo.

Inoltre, grazie alla legge sulle ferrovie storiche del 2017, stimolata anche dal lavoro della Fondazione, oggi queste linee sono tutelate e rispondono al nuovo intento di rivalutare i territori che attraversano creando un museo diffuso, un museo mobile, se vogliamo - di piccoli borghi e di gioielli paesaggistici italiani.

Elenco delle linee ferroviarie visitabili con il treno storico:

- 1) Nome: Ferrovia del Sebino; Linea: Palazzolo SO - Paratico Sarnico; Riattivazione: 2014, Lunghezza: 10 km;
- 2) Nome: Ferrovia della Val d'Orcia; Linea: Asciano - Monte Antico; Riattivazione: 2014, Lunghezza: 51 km;
- 3) Nome: Ferrovia Transiberiana d'Italia; Linea: Sulmona – Carpinone; Riattivazione: 2014; Lunghezza: 118 km;
- 4) Nome: Ferrovia dei Templi; Linea: Agrigento Bassa - Porto Empedocle Succursale; Riattivazione: 2014; Lunghezza: 12 chilometri;
- 5) Nome: Ferrovia della Valsesia; Linea: Vignale - Varallo Sesia; Riattivazione: 2015; Lunghezza: 51 km;
- 6) Nome: Ferrovia del Tanaro; Linea: Ceva - Ormea; Riattivazione: 2016; Lunghezza: 35 km;
- 7) Nome: Ferrovia dell'Irpinia; Linea: Avellino - Rocchetta S. Antonio Lacedonia ; Riattivazione: 2016; Lunghezza: 119 chilometri;
- 8) Nome: Ferrovia del Sannio; Linea: Benevento – Bosco Redole; Riattivazione: 2017; Lunghezza: 66 chilometri;
- 9) Nome: Ferrovia Pedemontana; Linea: Sacile - Gemona del Friuli; Riattivazione: 2018; Lunghezza: 75 chilometri;

- 10) Nome: Ferrovie delle Langhe Roero e Monferrato; Linea: Asti - Alba - Castagnole delle Lanze - Nizza Monferrato; Riattivazione: 2018; Lunghezza: 58 chilometri;
- 11) Nome: Ferrovia Subappennina Italiana; Linea: Fabriano - Pergola; Riattivazione: 2021; Lunghezza: 31 chilometri;
- 12) Nome: Ferrovia del Basso Monferrato; Linea: Asti – Chivasso; Riattivazione: 2022; Lunghezza: 51 Km;
- 13) Nome: Ferrovia delle Murge; Linea: Rocchetta S. Antonio Lacedonia - Gioia del Colle; Riattivazione: in corso; Lunghezza: 139,2 Km.

### Innovatività:

L'innovazione sta nel rendere un bene di valore storico nazionale facilmente fruibile dai turisti che giungono nel nostro Paese, che potranno prenotare il viaggio in treno storico attraverso il sito dedicato o recandosi presso gli infopoint delle Ferrovie dello Stato. Viaggiare in treno storico offre quindi l'opportunità di scoprire una vasta collezione di beni storici ferroviari, comprendente oltre 400 veicoli e vari musei, preservando il ricco patrimonio storico delle Ferrovie Italiane. Inoltre, attraverso il progetto "Timeless Tracks", la fondazione ha dato nuova vita a linee ferroviarie precedentemente sospese, trasformandole in attrazioni turistiche. La fondazione promuove inoltre la ricca cultura ferroviaria attraverso diverse iniziative, come l'organizzazione di viaggi in treno storico e visite guidate. È stata realizzata una grande piattaforma digitale che ospita materiale documentario che racconta oltre 150 anni di storia ferroviaria italiana. Infine, gli sforzi della fondazione hanno avuto risonanza presso il pubblico, indicando un forte interesse per il patrimonio ferroviario e il turismo. Questo successo ha aperto nuove strade di crescita.

### Trasferibilità

Il servizio "viaggio in treno storico" della Fondazione FS Italiane potrebbe essere trasferito in altri Paesi che dispongono di una rete ferroviaria storica ricca di storia e di bellezza paesaggistica, oltre a presentare dettagli che vale la pena scoprire.

Nel campo della conservazione ambientale, il concetto di fondazione potrebbe essere adattato per proteggere e gestire le riserve naturali. Ciò potrebbe comportare il ripristino degli ecosistemi degradati, la promozione della biodiversità e l'organizzazione di tour didattici per sensibilizzare il pubblico sulle questioni ambientali.

Tuttavia, qualsiasi adattamento richiederebbe un'attenta considerazione delle esigenze e delle caratteristiche specifiche del nuovo contesto.

Inoltre, il successo di un tale servizio dipenderebbe anche dalle strategie di coinvolgimento pubblico adattate al nuovo contesto. Mentre i viaggi in treno storico e le visite guidate funzionano bene per una fondazione ferroviaria, mostre d'arte, workshop e installazioni interattive potrebbero essere più appropriate per una fondazione artistica. Allo stesso modo, passeggiate nella natura, progetti di scienza dei

cittadini e opportunità di volontariato per la conservazione potrebbero essere efficaci per una fondazione ambientale.

**Sito web e/o link pertinenti:**

<https://www.fondazionefs.it/content/fondazionefs/it/treni-storici.html>

**Informazioni sui contatti:**

Indirizzo: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma, Telefono: + 39 0644103000, Email: [direzione@fondazionefs.it](mailto:direzione@fondazionefs.it)

## 8. SVILUPPO DI OFFERTE TURISTICHE ALTERNATIVE

Lo sviluppo e la promozione di offerte turistiche alternative richiedono un'attenta pianificazione, collaborazione e implementazione. Ecco i passaggi che un stakeholder del turismo, sia esso un manager di destinazione o un imprenditore turistico, deve seguire per sviluppare e promuovere il turismo alternativo:

**Valutare il contesto locale e identificare potenziali opportunità:** condurre ricerche di mercato e consultazioni con le parti interessate per identificare potenziali opportunità di sviluppo turistico alternativo nella destinazione. Valutare le risorse naturali, culturali e comunitarie della regione, nonché le infrastrutture turistiche esistenti e le preferenze dei visitatori.

**Definire offerte turistiche alternative:** sulla base delle opportunità identificate, definire offerte turistiche alternative in linea con le caratteristiche uniche della destinazione e i segmenti di mercato target. Prendere in considerazione vari tipi di turismo alternativo, come l'ecoturismo, il turismo culturale, il turismo d'avventura o il turismo basato sulla comunità, e sviluppare esperienze che enfatizzino la sostenibilità, l'autenticità e l'impegno significativo.

**Coinvolgere le parti interessate:** collaborare con le comunità locali, le imprese turistiche, le agenzie governative e le organizzazioni no-profit per coinvolgere le parti interessate nel processo di pianificazione e sviluppo. Costruire partenariati, cercare input e garantire che le iniziative turistiche alternative siano inclusive, partecipative e rispondenti ai bisogni e alle aspirazioni locali.

**Sviluppare infrastrutture sostenibili:** investire in infrastrutture e strutture turistiche sostenibili per sostenere attività turistiche alternative riducendo al minimo l'impatto ambientale. Ciò può includere lo sviluppo di sentieri, centri visitatori, segnaletica interpretativa, alloggi ecologici e opzioni di trasporto che diano priorità all'efficienza energetica e alla riduzione dei rifiuti.

**Migliorare le esperienze dei visitatori:** progettare e offrire esperienze ai visitatori di alta qualità che immergono i viaggiatori nella bellezza naturale, nel patrimonio culturale e nella vita comunitaria della destinazione. Offri interazioni autentiche, attività pratiche e visite guidate che forniscono approfondimenti sulle tradizioni, i costumi e gli sforzi di conservazione ambientale locali.

**Implementare pratiche responsabili:** adottare pratiche turistiche responsabili lungo tutta la catena di fornitura del turismo alternativo, dalla pianificazione e operazioni al marketing e alla gestione dei visitatori. Enfatizzare i principi di sostenibilità, rispetto per le culture locali ed equa distribuzione dei benefici tra le parti interessate. Incoraggiare i turisti a ridurre al minimo il proprio impatto ambientale, rispettare le norme culturali e sostenere le imprese e le iniziative locali.

**Promuovere offerte turistiche alternative:** sviluppare una strategia di marketing completa per promuovere offerte turistiche alternative e attirare il pubblico target. Utilizza vari canali, tra cui piattaforme digitali, social media, agenzie di viaggio e reti turistiche, per aumentare la consapevolezza, mostrare esperienze e

coinvolgere potenziali visitatori. Evidenziare i punti di forza unici del turismo alternativo, come l'autenticità, la sostenibilità e le esperienze trasformative, per differenziarli dai prodotti turistici tradizionali.

**Monitorare e valutare le prestazioni:** monitorare continuamente le prestazioni delle iniziative turistiche alternative, raccogliendo feedback da visitatori, parti interessate e comunità locali. Valutare gli impatti sociali, economici e ambientali dello sviluppo del turismo alternativo e apportare le modifiche necessarie per migliorare i risultati e garantire la sostenibilità a lungo termine.

Seguendo questi passaggi, le parti interessate del turismo possono sviluppare e promuovere efficacemente offerte turistiche alternative che contribuiscono allo sviluppo sostenibile, migliorano la competitività della destinazione e creano esperienze significative per i viaggiatori preservando al contempo il patrimonio naturale e culturale.

## 9. OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO PER IL TURISMO

| Programma dell'UE  | Descrizione   | Rilevanza per il turismo   | Criteri di finanziamento del turismo   |
|--|---|--|--|
| <a href="#"><u>Europa creativa</u></a>                               | Europa Creativa è il programma dell'UE a sostegno dei settori culturali e creativi, compreso il settore audiovisivo.  | <p>Europa Creativa è il programma dell'Unione Europea a sostegno dei settori culturali e creativi, compreso il settore audiovisivo. Gli obiettivi generali del programma Europa Creativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- salvaguardare, sviluppare e promuovere la diversità e il patrimonio culturale e linguistico europeo</li> <li>- aumentare la competitività e il potenziale economico dei settori culturali e creativi, in particolare del settore audiovisivo.</li> </ul> <p>Il programma sostiene progetti che promuovono le opere e il patrimonio creativo europeo contemporaneo (che coprono i risultati immateriali, materiali e industriali). Ciò include architettura, musica, letteratura, arti dello spettacolo, film, festival, turismo culturale e iniziative faro come le Capitali europee della cultura (CEC) o le Giornate europee del patrimonio.</p> | <p>Il programma CEC è particolarmente rilevante per lo sviluppo regionale. Può contribuire a finanziare progetti o piattaforme di turismo e cooperazione nell'ambito delle azioni orizzontali della componente CULTURA. Possono beneficiare del finanziamento anche eventi culturali come festival musicali o di arti dello spettacolo. Nella sezione MEDIA, i festival e i mercati cinematografici possono svolgere un ruolo nel turismo nazionale e internazionale. Inoltre, il branding della città attraverso la cultura contribuisce al valore delle aree urbane, attirando così più visitatori.</p> <p>Inoltre, la sezione CULTURA del programma prevede azioni settoriali, compreso lo sviluppo degli aspetti creativi dei settori del design e della moda, insieme al turismo culturale sostenibile. Questi settori sono promossi e rappresentati anche al di fuori dell'UE.</p> |
| <a href="#"><u>Erasmus+</u></a>                                      | Erasmus+ è il programma dell'UE nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Si tratta di ambiti chiave che supportano i cittadini nel loro sviluppo personale e professionale. | Le organizzazioni turistiche e gli erogatori di istruzione e formazione possono ricevere finanziamenti per attività di sviluppo e networking. Questi includono la formazione accademica e professionale, l'apprendimento permanente/adulto, i giovani e gli eventi sportivi europei. I progetti possono riguardare la mobilità, lo sviluppo delle competenze e dell'occupabilità dei giovani nel turismo, le competenze digitali nel patrimonio culturale, l'ospitalità e l'innovazione nella ricerca.   | Il programma non prevede componenti turistiche specifiche. Tuttavia, le imprese turistiche e il loro (futuro) personale possono trarre vantaggio dallo sviluppo e dalla formazione dei giovani. Inoltre, alcuni bandi di progetti Erasmus+ sono specifici per determinati settori e spesso mirano a ottenere il finanziamento di 1 progetto per settore, per bando.  |
| <a href="#"><u>Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale</u></a> | La politica agricola comune (PAC) nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR o cosiddetto secondo pilastro) sostiene la vitalità e la vitalità economica delle comunità rurali        | Molte aree rurali dell'Unione europea soffrono di problemi strutturali come la mancanza di opportunità di lavoro attraenti, la carenza di competenze, gli scarsi investimenti nella connettività, nelle infrastrutture e nei servizi essenziali, nonché la fuga dei cervelli dei giovani. È fondamentale rafforzare il tessuto socioeconomico di queste aree, in particolare attraverso la creazione di posti  | I paesi dell'UE hanno avuto la possibilità di includere investimenti legati al turismo nei loro piani strategici della PAC che saranno attuati da gennaio 2023 in poi. Tale sostegno potrebbe, ad esempio, includere iniziative per lo sviluppo economico territoriale e le infrastrutture rurali, il rinnovamento dei villaggi e/o azioni per:  |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  | attraverso misure di sviluppo rurale.  | di lavoro e il ricambio generazionale. Portare occupazione e crescita nelle zone rurali promuoverà l'inclusione sociale e aiuterà a sviluppare villaggi intelligenti nelle campagne europee. Le nuove catene di valore rurali come l'energia rinnovabile, la bioeconomia emergente, l'economia circolare e vari tipi di attività turistiche possono offrire una buona crescita e creazione di posti di lavoro per le aree rurali.  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- conservare il patrimonio costruito su piccola scala (ad esempio cappelle, ponti, servizi pubblici)</li> <li>- costruire e rinnovare uffici turistici</li> <li>- aggiornare le informazioni sui visitatori</li> <li>- altre attività ricreative, ricreative e/o sportive.</li> </ul>   |
| <a href="#"><u>Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori sfollati (EGF)</u></a> | Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) aiuta le persone a trovare un nuovo lavoro attraverso l'istruzione o la formazione continua o ad avviare un'attività in proprio.                                      | <p>Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), lanciato nel 2007, aiuta le persone a trovare un nuovo lavoro attraverso l'istruzione o la formazione continua o ad avviare un'attività in proprio. Creato originariamente per sostenere i lavoratori che hanno perso il lavoro a causa di ristrutturazioni su larga scala innescate dai cambiamenti sistemici della globalizzazione, il suo campo di applicazione è stato ampliato nel corso degli anni.</p> <p>Il FEG ora aiuta i lavoratori a lasciarsi andare durante eventi di ristrutturazione su larga scala, indipendentemente dalla causa. Su richiesta del paese dell'UE interessato, il FEG cofinanzia il sostegno alla ricerca di lavoro, la consulenza professionale, la formazione continua, la riqualificazione, il coaching e l'imprenditorialità e, in una certa misura, le indennità che consentono ai partecipanti di prendere parte alle misure.</p> <p>La pandemia di COVID-19 ha messo le imprese dipendenti dal turismo in tutta l'UE in una situazione senza precedenti. Il FEG può aiutare i lavoratori dipendenti e autonomi che hanno perso il lavoro nei paesi europei.</p> | <p>Il FEG non prevede una componente specifica per il turismo. È però aperto a diversi settori e può sostenere i lavoratori licenziati dalle imprese turistiche o i lavoratori autonomi (precedentemente) attivi nel settore turistico. Lo fa attraverso misure di sostegno che aiutano a formare i lavoratori sfollati, a migliorare le loro competenze o ad aiutarli ad avviare imprese.</p> <p>Inoltre, può sostenere misure nel settore del turismo, come corsi di formazione professionale per lavoratori sfollati in base alle loro esigenze, apprendistati per apprendere nuove competenze professionali e conoscenze pratiche direttamente sul posto di lavoro e sussidi per l'avvio di imprese con sostegno successivo.</p> |
| <a href="#"><u>Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (EMFAF)</u></a>         | Il fondo sostiene azioni e investimenti che contribuiscono alla tutela della biodiversità acquatica e ad attività di pesca e ad attività di pesca e acquacoltura sostenibili e a basso impatto. Promuove inoltre la fornitura di | Il fondo sostiene azioni e investimenti che contribuiscono alla tutela della biodiversità acquatica e ad attività di pesca e acquacoltura sostenibili e a basso impatto. Promuove inoltre la fornitura di prodotti ittici sani e di qualità ai consumatori europei, sostiene lo sviluppo di un'economia blu sostenibile nelle comunità costiere e contribuisce alla sorveglianza marittima e alla cooperazione   | Una delle priorità del fondo si concentra sulla realizzazione di un'economia blu sostenibile nelle zone costiere, insulari e interne e sulla promozione dello sviluppo delle comunità di pescatori e di acquacoltura. Questa priorità è la più rilevante per l'ecosistema turistico, in quanto sostiene lo sviluppo locale guidato dalla comunità e potrebbe coprire progetti legati al turismo come ecoturismo,   |

|  |  |  |   |
|--|--|--|---|
|  | <p>prodotti ittici sani e di qualità ai consumatori europei.</p>   | <p>internazionale sulla governance degli oceani.</p> <p>Il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura cofinanzia progetti insieme ai flussi di finanziamento nazionali, e ciascun paese dell'UE riceve una quota del bilancio totale in relazione alle dimensioni del proprio settore della pesca. In conformità con le regole del fondo, i paesi dell'UE elaborano i propri programmi nazionali, specificando come intendono spendere i soldi a seconda delle loro esigenze. Pertanto, la rilevanza per l'ecosistema turistico potrebbe differire da un paese dell'UE all'altro.</p>   | <p>pescaturismo, gastronomia locale (ristoranti di pesce e frutti di mare), alloggi, percorsi turistici, immersioni, oltre a sostenere i partenariati locali nel turismo costiero.</p>  |
| <p><u>Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e Fondo di coesione</u></p> | <p>Al fine di rafforzare la sostenibilità ambientale, socioeconomica e la resilienza del turismo a lungo termine, le regioni e i paesi sono incoraggiati a contribuire a trasformare il settore imparando da soluzioni innovative.</p> | <p>Per rafforzare la sostenibilità ambientale, socioeconomica e la resilienza del turismo a lungo termine, le regioni e i paesi sono incoraggiati a contribuire a trasformare il settore imparando da soluzioni innovative.</p> <p>Gli investimenti nel turismo sono possibili attraverso tutti e 5 gli obiettivi politici sostenuti dal FESR (vedi sotto), a condizione che rispettino gli obiettivi pertinenti, le condizioni abilitanti o i requisiti minimi stabiliti per gli obiettivi politici interessati.</p> <p>Un obiettivo specifico nell'ambito dell'obiettivo politico 4 (Un'Europa più sociale e inclusiva) è dedicato allo sfruttamento dell'intero potenziale della cultura e del turismo per una ripresa economica unita all'inclusione sociale e alla sostenibilità ambientale e finanziaria, fatte salve le possibilità di sostegno fornite dal FESR a tali settori nell'ambito di altri obiettivi specifici.</p> <p>Il Fondo di coesione può sostenere gli investimenti legati al turismo nell'ambiente e nelle reti transeuropee di trasporto (TEN-T), in particolare nelle regioni con un'economia fortemente dipendente dal turismo.</p> <p>Per quanto riguarda i programmi di cooperazione territoriale europea (Interreg), si prevede che il turismo sarà</p> | <p>Il Fondo di coesione mira a ridurre le disparità economiche e sociali attraverso investimenti nell'ambiente e nelle reti transeuropee di trasporto (TEN-T). Copre i paesi dell'UE il cui reddito nazionale lordo (RNL) pro capite nel periodo 2015-2017 era inferiore al 90% della media dell'UE. Nel 2021-2027 si tratta di Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Estonia, Grecia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Slovenia.</p> |



|  |   |   |  |
|--|---|---|--|
|  |   | <p>ancora tra i temi più popolari. Può essere affrontato con un duplice approccio</p> <p>attraverso i programmi Interreg (regolamento sulla Cooperazione Territoriale Europea)</p> <p>attraverso i principali programmi di "integrazione della cooperazione"</p>  |  |
| <u>Fondo sociale europeo Plus (FSE+)</u> | <p>Il FSE+ dispone di una dotazione complessiva di oltre 99 miliardi di euro. Investe nelle persone, creando e tutelando opportunità di lavoro, promuovendo l'inclusione sociale, combattendo la povertà e sviluppando le competenze necessarie per la transizione digitale e verde</p> | <p>Il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) è un programma finanziario fondamentale per investire nelle persone. Fornisce le risorse tanto necessarie ai paesi dell'UE per aiutare le società e le economie a riprendersi dopo la crisi del coronavirus. Il FSE+ finanzia l'attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali</p> <p>Con un bilancio di quasi 99,3 miliardi di euro per il periodo 2021-2027, il FSE+ continuerà a fornire un contributo importante alle politiche occupazionali, sociali, educative e delle competenze dell'UE. Finanzia anche le riforme strutturali in questi settori.</p> <p>Il FSE+ sostiene l'attuazione delle politiche dell'UE e le riforme strutturali nazionali in questi settori. Ciò contribuisce agli sforzi dei paesi dell'UE volti a ridurre la disoccupazione, migliorare la qualità e le pari opportunità nell'istruzione e nella formazione. Aiuta anche con azioni volte a migliorare l'inclusione e l'integrazione sociale.</p> <p>Il FSE+ promuove i principi orizzontali di uguaglianza di genere, rispetto dei diritti fondamentali, pari opportunità e non discriminazione in tutti i suoi investimenti.</p> | <p>1) Ulteriore sostegno all'occupazione giovanile: l'ecosistema del turismo impiega una quota maggiore di giovani rispetto all'economia complessiva. I giovani che entrano o entrano nel mercato del lavoro sono stati colpiti in modo sproporzionato dalla crisi. I paesi dell'UE con un gran numero di persone di età compresa tra 15 e 29 anni che non hanno lavoro, istruzione o formazione dovrebbero investire almeno il 12,5% delle risorse FSE+ in questo settore chiave. Tutti gli altri paesi dell'UE devono destinare una quantità adeguata delle risorse del FSE+ ad azioni mirate a sostegno delle misure a favore dell'occupazione giovanile.</p> <p>2) Accompagnare le transizioni verde e digitale: il FSE+ fornisce un forte contributo alle transizioni verde e digitale stimolando gli investimenti in posti di lavoro e opportunità di qualificazione in modo che i lavoratori possano prosperare in una società climaticamente neutra, più digitale e inclusiva.</p> |
| <u>Orizzonte Europa</u>                  | <p>Programma quadro per la ricerca e l'innovazione, dal 2021 al 2027. Dispone di un budget di circa 95,5 miliardi di euro per il periodo 2021-2027 (a prezzi correnti), di cui 5,4 miliardi di euro da NextGenEU per stimolare la ripresa</p>   | <p>Horizon Europe è un programma quadro di ricerca e innovazione, in vigore dal 2021 al 2027.</p> <p>Dispone di un budget di circa 95,5 miliardi di euro per il periodo 2021-2027 (a prezzi correnti). Ciò include 5,4 miliardi di euro da NextGenerationEU per stimolare la ripresa economica e rendere l'UE più resiliente per il futuro, nonché un ulteriore rafforzamento di 4 miliardi di euro.</p>  | <p>All'interno del cluster 2 - Cultura, creatività e società inclusiva - vengono offerte attività di ricerca e innovazione per soddisfare gli obiettivi e le priorità dell'UE per rafforzare la governance democratica e la partecipazione dei cittadini. Vengono inoltre condotte attività di salvaguardia e promozione del patrimonio culturale, risposta e definizione delle trasformazioni sociali, economiche, tecnologiche e culturali.</p>  |

|                                |  |  |   |
|--------------------------------|--|--|---|
|                                | <p>economica e rendere l'UE più resiliente per il futuro, e 4 miliardi di euro di rafforzamento</p>  | <p>Il secondo pilastro di Orizzonte Europa – Sfide globali e competitività industriale europea – sostiene la ricerca sulle sfide sociali e rafforza le capacità tecnologiche e industriali attraverso i cluster. Stabilisce missioni dell'UE con obiettivi ambiziosi che affrontano alcuni dei nostri maggiori problemi. Il pilastro 2 comprende anche le attività svolte dal Centro comune di ricerca, che supporta i decisori politici nazionali e dell'UE con prove scientifiche indipendenti e supporto tecnico.</p> <p><a href="#">Il programma di lavoro Digitale, industria e spazio</a> è disponibile da marzo 2023.</p> | <p>Lo sviluppo di nuovi approcci, concetti e pratiche per il turismo culturale sostenibile, accessibile e inclusivo rientra tra le attività di ricerca previste per questo cluster. Queste opportunità continueranno. Quelli già previsti attraverso il precedente programma quadro Horizon 2020 verranno ulteriormente sviluppati.</p>   |
| <a href="#">InvestEU</a>       | <p>Il programma InvestEU promuoverà gli investimenti per rafforzare la competitività, la sostenibilità e le catene del valore del turismo. Faciliterà misure sostenibili, innovative e digitali, che potrebbero contribuire a ridurre l'impronta climatica e ambientale del settore.</p>   | <p>Il settore del turismo è stato sottoposto a pressioni senza precedenti durante la pandemia di COVID-19. L'impatto è stato particolarmente impegnativo per le PMI e le imprese familiari. Il programma InvestEU promuove investimenti per rafforzare la competitività, la sostenibilità e le catene del valore del turismo. Facilita misure sostenibili, innovative e digitali che potrebbero contribuire a ridurre l'impronta climatica e ambientale del settore.</p>   | <p>InvestEU riunisce sotto lo stesso tetto diversi strumenti finanziari dell'UE. Il programma mira a sostenere investimenti sostenibili per aiutare l'UE nella ripresa economica dalla Covid-19.</p> <p>La garanzia nell'ambito di InvestEU ammonta a 26,2 miliardi di euro e mira a raccogliere oltre 372 miliardi di euro in investimenti aggiuntivi prima del 2027 attraverso finanziamenti privati. InvestEU è gestito indirettamente, il che significa che la Commissione negozierà i mandati con i partner finanziari per utilizzare le garanzie dell'UE disponibili. La Banca europea per gli investimenti (BEI) è il principale partner finanziario e si prevede che fornirà il 75% della garanzia dell'UE.</p> |
| <a href="#">Programma VITA</a> | <p>Finanzia progetti nel campo dell'ambiente e dell'azione per il clima. Le attività turistiche legate alla transizione verde possono beneficiare del programma. Possono essere ammissibili in particolare progetti turistici a sostegno dell'economia circolare, dell'efficienza energetica e delle misure relative alle energie rinnovabili,</p> | <p>Il programma LIFE finanzia progetti nel campo dell'ambiente e dell'azione per il clima. Le attività turistiche legate alla transizione verde possono beneficiare di questo regime. In particolare, possono essere ammessi al finanziamento progetti a sostegno dell'economia circolare, dell'efficienza energetica e delle misure relative alle energie rinnovabili, nonché della neutralità climatica.</p>   | <p>Il programma LIFE non ha un tema turistico specifico. Tuttavia, i progetti ambientalmente sostenibili – in particolare quelli che mitigano le emissioni di CO2 attraverso l'efficienza energetica o l'energia rinnovabile – possono beneficiare di finanziamenti. Allo stesso modo, potrebbero essere ammissibili anche progetti che uniscono le misure di adattamento climatico al turismo.</p> <p>In termini generali, i finanziamenti verrebbero forniti tramite "progetti di azione standard" a seguito di un invito annuale a presentare proposte. LIFE non finanzia grandi progetti infrastrutturali. Tuttavia, può sostenere gli investimenti nelle infrastrutture verdi fornendo servizi che</p>             |

|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
|   | nonché della neutralità climatica.  |  | possono includere attività ricreative e turistiche.  |
| <p><a href="#">Programma per il mercato unico (SMP)</a></p> | <p>Mira a fornire ai paesi dell'UE gli strumenti per riprendersi e riparare dalla crisi del Covid-19. L'obiettivo finale è rendere il mercato unico più forte e più resiliente. L'allegato 2 si concentra sul miglioramento della competitività delle imprese, in particolare delle PMI, e sul sostegno al loro accesso ai mercati.</p> | <p>Il <a href="#">programma di lavoro SMP 2023</a> mira a rendere il mercato unico più forte e più resiliente. Tra i suoi obiettivi c'è quello di migliorare la competitività delle imprese, in particolare delle PMI, e il loro accesso ai mercati. Il programma di lavoro per il 2023 è composto da 5 allegati, che sono in linea con gli obiettivi generali dell'SMP. <a href="#">L'allegato 2</a> descrive in dettaglio il pilastro <a href="#">PMI</a> di questo programma.</p> | <p>L'SMP mira a rafforzare la competitività e la sostenibilità delle PMI, anche nel settore del turismo. Un importante pilastro dell'SMP mira a promuovere la competitività, lo sviluppo delle capacità e la sostenibilità di queste imprese.</p> <p>Ecco alcuni esempi di bandi rilevanti per il turismo ai sensi dell'allegato 2 dei programmi di lavoro 2022 e 2023:</p> <p>Crescita sostenibile e rafforzamento della resilienza nel turismo: dare alle PMI la possibilità di realizzare la duplice transizione</p> <p>L'iniziativa mira ad aiutare l'ecosistema turistico a riprendersi supportando le aziende nelle loro trasformazioni digitali e verdi. Ciò includeva il lavoro attraverso gruppi di organizzazioni turistiche come intermediari.</p> <p>Capitale Europea e Pionieri Green del turismo intelligente</p> <p>Questo progetto promuove il turismo intelligente e sostenibile nell'UE, aumenta la visibilità delle destinazioni e facilita lo scambio di migliori pratiche attraverso le reti.</p> <p>La Capitale Europea del Turismo Intelligente riconosce i risultati eccezionali ottenuti dalle città europee come destinazioni turistiche in 4 categorie: sostenibilità, accessibilità, digitalizzazione, patrimonio culturale e creatività.</p> <p>Il Pioniere Verde Europeo del Turismo Intelligente – successore del concorso European Destinations of Excellence (EDEN) – premia le destinazioni più piccole che hanno implementato strategie di successo per promuovere il turismo sostenibile attraverso pratiche di transizione verde.</p> <p>Promozione dei prodotti transeuropei nei paesi terzi</p> |

|  |  |  |   |
|--|--|--|---|
|  |  |  | <p>L'obiettivo generale della sovvenzione alla Commissione europea per i viaggi è ricostruire l'immagine dell'Europa come destinazione turistica sicura e protetta</p> <p>sostenere la ripresa del turismo dell'UE e mantenere la sua quota sul mercato mondiale meglio distribuire e diversificare i flussi turistici in termini geografici e stagionali, tenendo conto delle esigenze e delle aspirazioni dei residenti locali.</p> |
|--|--|--|---|

